



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Maurizio Bottoni
Consigliere	Chiara Cassina
Consigliere	Giuseppe Borgonovo
Consigliere	Cristian Missaglia
Consigliere	Marco Ballabio

In carica sino all'approvazione del bilancio 2013

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giovanni Bolis
Sindaco effettivo	Mauro Arachelian
Sindaco effettivo	Aldo Grasso

In carica sino all'approvazione del bilancio 2013

REVISORE

AGKNSERCA S.n.c. di Pacchiani
Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi
Valter

In carica sino all'approvazione del bilancio 2013

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013**SOMMARIO****RELAZIONE SULLA GESTIONE**

3

PROSPETTI DI BILANCIO

Situazione Patrimoniale Finanziaria	27
Conto Economico Complessivo	30
Rendiconto finanziario	32
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	34

NOTE ESPLICATIVE

1	Informazioni societarie	36
2	Appartenenza ad un Gruppo	36
3	Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	36
4	Prima applicazione dei principi contabili internazionali	36
5	Criteri di valutazione	37
6	Commenti alle principali voci di bilancio	45
7	Rapporti con i soggetti controllanti	73
8	Rapporti con parti correlate	74
9	Impegni contrattuali e garanzie	76
10	Compenso amministratori sindaci e società di revisione	77

ALLEGATI

A	Prospetti di riconciliazione tra i principi contabili italiani e i principi contabili internazionali	78
B	Dettaglio movimentazione immobilizzazioni	88
C	Relazione della Società di Revisione	89
D	Relazione del Collegio Sindacale	92

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

AEB Spa, con l'esercizio 2013, ha esercitato la facoltà, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n.38, di redigere il bilancio consolidato e d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato pertanto redatto per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti.

La data di transizione ai Principi Contabili Internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012 (nel seguito la "Data di Transizione").

Conseguentemente, nella presente relazione i dati comparativi per l'esercizio 2012 sono stati riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

Si precisa inoltre che sono stati predisposti e vengono presentati in un'apposita Appendice alle Note Esplicative i Prospetti di riconciliazione previsti dal Principio Contabile Internazionale IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", corredati dalle relative note che illustrano gli effetti della transizione ai Principi IFRS/IAS.

Ai fini della convocazione dell'assemblea per l'approvazione del presente bilancio la società si è avvalsa della facoltà di usufruire del maggior termine di 180 giorni prevista dall'art. 2364 c.c., in considerazione della particolare esigenza richiesta dall'adozione dei principi contabili internazionali.

I valori della presente relazione sono espressi, ove non diversamente specificato, in migliaia di euro.

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Vostra società è a capo di un Gruppo così composto:

Gelsia Srl, controllata direttamente dalla Vostra società e operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione calore. La stessa a sua volta detiene una partecipazione totalitaria in Gelsia Ambiente Srl, operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti e della pulizia strade ed una partecipazione di collegamento in AMSC Commerciale Gas Srl;

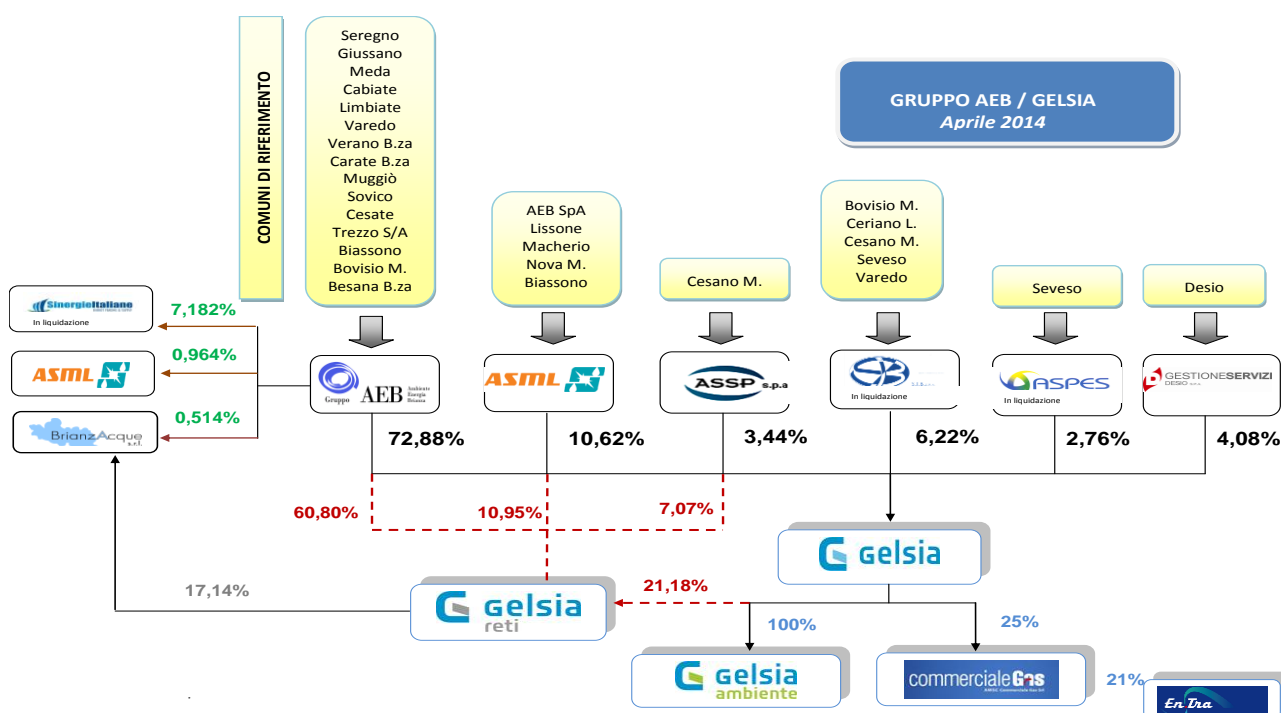
Gelsia Reti Srl, controllata direttamente dalla Vostra società e operativa nei settori della distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica, servizi destinati ad essere affidati mediante gara rispettivamente non prima del 2014 e del 2025 (con scadenza ultima 2030). La società è inoltre collegata a Gelsia Srl e partecipata da ASML SpA e ASSP SpA; inoltre detiene una partecipazione in Brianzacque Srl.

Compagine societaria e Partecipazioni

Di seguito riportiamo apposito prospetto esplicativo della composizione societaria dalla società.

Capitale sociale	31.12.2013		31.12.2012	
Soci	n. azioni	%	n. azioni	%
Besana in Brianza	159	0,019		
Biassono	1.604	0,195	1.604	0,195
Bovisio Masciago	12.032	1,459	12.032	1,459
Cabiate	4.148	0,504	4.148	0,504
Carate Brianza	282	0,034	282	0,034
Cesate	75	0,009	75	0,009
Giussano	27.555	3,343	27.555	3,343
Limbrate	45.484	5,519	45.484	5,519
Meda	25.068	3,042	25.068	3,042
Muggiò	16.087	1,952	16.087	1,952
Seregno	601.132	72,942	601.132	72,942
Sovico	17.529	2,126	17.529	2,126
Trezzo sull'Adda	30.771	3,734	30.771	3,734
Varedo	23.110	2,804	23.110	2,804
Verano Brianza	350	0,043	350	0,043
Azioni Proprie	18.734	2,275	18.893	2,294
Totale	824.120	100,000	824.120	100,000

Di seguito si presenta l'organigramma che rappresenta la situazione odierna del Gruppo.



“MISSION” DELLA SOCIETA’

La “mission” della società vede come fondamentale la funzione di holding del Gruppo e lo sviluppo del settore farmacie che, nel 2012, ha visto l'acquisizione di due ulteriori sedi.

SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA’

AEB SpA, attualmente, oltre a controllare il Gruppo AEB-Gelsia, possiede partecipazioni in altre società ed è operativa:

- nella gestione del ramo d'azienda “illuminazione votiva” per i Comuni di Seregno e Giussano;
- nella gestione del centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale, Cav. “U. Trabattoni” di Seregno, la cui proprietà appartiene a società controllata dal Comune di Seregno;
- nella gestione diretta di sette farmacie municipali: tre farmacie municipali site nel Comune di Seregno, una farmacia sita nel Comune di Biassono, una farmacia nel Comune di Bovisio Masciago e una farmacia nel Comune di Besana in Brianza e l'ultima sita nel Comune di Giussano;
- negli impianti di videosorveglianza nei Comuni di Seregno e limitrofi.

La società è proprietaria della rete in fibra ottica e degli apparati telefonici utilizzati nelle sedi del Comune di Seregno, nonché di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede di Seregno.

Struttura operativa

La società è organizzata con una propria struttura operativa in grado di gestire tutti i settori di propria competenza e le attività svolte per conto terzi. La struttura operativa di seguito riportata consta di 39 dipendenti, dei quali 1 Dirigente e 10 Quadri, (34 dipendenti al 31.12.2012, dei quali 1 Dirigente e 9 Quadri) che garantiscono la continuità delle attività svolte dalla società coordinando i diversi uffici/servizi della stessa. La società si avvale inoltre di strutture presenti nelle società controllate tramite specifici contratti di servizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito la gestione operativa delle varie aree gestionali a tre procuratori, dei quali uno (Direttore Attività Dirette) assunto direttamente dalla società e gli altri due (Direttore Supporti Operativi e Direttore Amministrazione Finanza e Controllo) dipendenti di Gelsia Srl.

LINEE DI SVILUPPO AZIENDALE

La Società ha lavorato intensamente, in collaborazione con tutte le altre Società del Gruppo, per determinare le linee guida strategiche del Gruppo per il triennio 2013 – 2015, che ha definito gli obiettivi da raggiungere per singola linea di business gestita e gli obiettivi di carattere strategico.

Gli obiettivi operativi della società per il prossimo triennio sono i seguenti:

GESTIONE DELLE FARMACIE

Per quanto riguarda il servizio Farmacie, come già anticipato, si osserva che al riforma dei servizi pubblici locali non dispiega effetti nel relativo settore e pertanto AEB S.p.A. potrà continuare nella

gestione in corso. Occorre rilevare che si sta inserendo un sempre maggior grado di liberalizzazione nel settore e che è necessario per poter accentrare gli acquisti ed ottenere sconti sempre più importanti. La parziale liberalizzazione intervenuta, che determinerà un incremento delle farmacie esistenti sul territorio, rende necessario verificare, sin da subito, il posizionamento delle farmacie gestite e la dimensione delle stesse. Per proseguire nella crescita bisogna percorrere le opportunità di aggregazione, soprattutto con i soci del Gruppo che gestiscono in proprio, o con società e/o aziende speciali alcune farmacie pubbliche.

GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO

L'art. 13 del D.L. 150/2013, come modificato in sede di conversione in L. 15/2014 (cosiddetto "Milleproroghe") ha previsto la proroga al 31 dicembre 2014 della scadenza degli affidamenti dei servizi pubblici locali in essere alla data di entrata in vigore del decreto legge non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea, ribadendo la pubblicazione, entro la stessa data, della relazione prevista al comma 20 del Decreto Legge n.179/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012. La gestione del Centro Sportivo, impianto di dimensioni importanti, utilizzato dai cittadini di diversi Comuni della Brianza, dovrà essere resa conforme nei prossimi mesi nel rispetto delle modalità previste dalla normativa europea. Nel contempo, per riacquisire una gestione equilibrata, il Centro Sportivo necessita di importanti investimenti che gli permettano di riconquistare il posto di impianto simbolo della Brianza.

GESTIONE DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

La norma prevede che questa attività debba essere affidata dagli enti locali comunque tramite gare pubbliche.

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

La società sta guidando l'intero Gruppo nella ricerca di ulteriori occasioni di crescita. Il Consiglio di Amministrazione ha avuto mandato dai Soci di esplorare opportunità di aggregazione in grado di garantire lo sviluppo di tutti i settori in cui il Gruppo opera. Dopo aver esplorato le diverse possibilità partendo da Gruppi simili con una consistente partecipazione pubblica, si è deciso di verificare tale opportunità con il Gruppo ACSM-AGAM, quotato in Borsa, in quanto territorialmente confinante e con elementi in comune che, nel caso di aggregazione, consentirebbero importanti sinergie oltre ad operare negli stessi settori o in settori complementari a quelli gestiti dal Gruppo.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel 2013 la società ha proseguito in tutte le proprie attività operative.

La gestione del Centro Sportivo ha visto un'ulteriore proroga normativa pertanto il Comune di Seregno ha rinviato la celebrazione della gara e quindi anche la definizione degli investimenti necessari al rinnovo degli impianti. Nelle condizioni attuali la società ha cercato di garantire un livello di qualità accettabile, necessita, però, l'ammodernamento degli impianti oltre ad aggravare i risultati economici potrebbe determinare difficoltà operative nella gestione del Centro Sportivo.

Il settore Farmacie, dopo il completamento delle procedure amministrative che hanno permesso la gestione diretta anche della farmacia di Giussano, necessita di una revisione del modello organizzativo che permetta non solo lo sviluppo del fatturato ma anche l'aumento della marginalità e la riduzione dei costi complessivi soprattutto tramite l'incremento del fatturato per addetto. Negli ultimi mesi dell'anno è iniziata anche un'intensa attività di riorganizzazione degli acquisti per sfruttare le dimensioni raggiunte. Per la prima volta nella storia della società, la stessa si è fatta promotrice di un raggruppamento temporaneo di imprese che ha bandito una gara a livello europeo finalizzata all'approvvigionamento di una quota importante del fabbisogno di farmaci per il biennio 2013-2014. Si ritiene che ulteriori sforzi si dovranno fare per selezionare i produttori e/o grossisti che possano garantire una buona marginalità, crescente con l'aumento del fatturato. Un altro obiettivo di settore è quello di tenere monitorato il magazzino al fine di garantire giacenze qualitativamente e quantitativamente coerenti con la crescita dimensionale del settore medesimo senza, tuttavia, immobilizzare risorse finanziarie importanti. Come avviene in tutti i settori produttivi, occorre sensibilizzare gli addetti del settore sulla necessità di trasferire, per quanto possibile, le problematiche della logistica ai produttori e/o grossisti al fine di ottenere una consistente riduzione del capitale investito e un minor rischio di prodotti scaduti.

Per gli altri settori gestiti dalla società, nel corso del 2013, la gestione è proseguita secondo i canoni ordinari.

Risultati della gestione

Il risultato di bilancio della società deriva dai servizi gestiti (centro sportivo, farmacie e lampade votive), dai contratti di utilizzo/affitto delle proprietà aziendali (impianti, reti e sedi operative), dai risultati delle società controllate e quindi dai dividendi erogati dalle stesse, direttamente o tramite Gelsia Srl. L'utile di bilancio è influenzato:

- dalla sottoscrizione della convenzione per l'utilizzo delle immobilizzazioni del sistema idrico (acquedotti e fognature) che ha determinato il diritto al riconoscimento degli ammortamenti, della quota capitale, degli interessi passivi dei mutui e delle spese necessarie per la gestione degli impianti in proprietà;
- dal risultato dalla gestione del centro sportivo, che ha risentito della concorrenza dei centri sportivi limitrofi, che hanno aumentato l'offerta di servizi e attività, e delle difficoltà economiche di molte famiglie, che hanno ridotto la spesa per attività non strettamente necessarie;
- dal risultato economico della gestione delle farmacie che risente della congiuntura economica sfavorevole.

La situazione economica negativa ha portato le famiglie a contenere la spesa per attività sportive e ricreative non strettamente necessarie (ad esempio gli utilizzi di impianti sportivi) e lo Stato a ridurre i margini a disposizione degli operatori (ad esempio spesa farmaceutica). Questa situazione ha avuto un impatto negativo su entrambi i servizi gestiti dalla società; in particolare ha aumentato la perdita del centro sportivo e ridotto le possibilità di crescita di fatturato delle farmacie. A questo si è aggiunta la

concorrenza di altri impianti sportivi realizzati nei territori vicini, che offrono attrazioni e servizi più concorrenziali anche in ragione della più recente realizzazione degli stessi. Si rendono pertanto necessari interventi straordinari sugli impianti del centro sportivo per poter disporre degli stessi standard dei concorrenti, pena un peggioramento della marginalizzazione dell'impianto. Nel settore farmacie la, seppur parziale, liberalizzazione ha aumentato il numero di concorrenti in un mercato in contrazione. Di seguito si presentano i risultati di tali settori confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SETTORE CENTRO SPORTIVO

La contrazione dei ricavi del centro sportivo rispecchia la flessione registrata dagli ingressi al centro natatorio e ai campi da tennis, attribuibile al minor confort che il nostro centro sportivo è in grado di offrire rispetto agli impianti concorrenti, sia pubblici che privati.

CENTRO SPORTIVO	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012		SCOSTAMENTI	
Euro '000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
PISCINA	774	89,2	859	91,4	-85	-9,9
TENNIS	39	4,5	44	4,7	-5	-11,4
CALCIO/CALCETTO	14	1,6	14	1,5	0	0
PALAZZETTO	41	4,7	23	2,4	18	78,3
TOTALE RICAVI	868	100,0	940	100,0	-72	-7,7

SETTORE FARMACIE

La crescita del fatturato e dei margini è dovuta all'ingresso di due farmacie, quella di Besana in Brianza, acquisita il 1° novembre 2012, e quella di Giussano, gestita inizialmente dalla partecipata Farmacia Comunale di Giussano Srl, incorporata nella Società nel corso del 2013. L'incremento dei margini non ha tuttavia permesso di migliorare il risultato complessivo del settore che richiede una profonda riorganizzazione che permetta una crescita del fatturato medio pro-capite per dipendente in modo da avvicinarsi ai livelli degli altri operatori, una maggiore offerta di servizi remunerativi ed una migliore organizzazione dei magazzini delle singole farmacie per ridurre il capitale investito e spostare il rischio scaduti sui produttori/grossisti.

FARMACIE	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012		SCOSTAMENTI	
Euro '000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
RICAVI DELLE VENDITE	7.509	100,0	5981	100,0	1.528	25,5
COSTO DEL VENDUTO	5.154	68,6	4129	69,04	1.025	24,8
PRIMO MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2.355	31,4	1.852	31,0	503	27,2

I ricavi delle vendite sono così dettagliati per punto vendita:

FARMACIE	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012		SCOSTAMENTI	
Euro '000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
SEREGNO EDISON	1.542	20,5	1.642	27,5	-100	-6,1
SEREGNO SANTUARIO	1.549	20,6	1.585	26,5	-36	-2,3
SEREGNO SAN CARLO	643	8,6	628	10,5	15	2,4
BIASSONO VERRI	1.177	15,7	1.266	21,2	-89	-7,0
BOVISIO BERTACCIOLA	679	9,0	714	11,9	-35	-4,9
BESANA MONTESIRO	870	11,6	146	2,4	724	495,9
GIUSSANO BIRONE	1.049	14,0	0	0,0	1.049	
RICAVI DELLE VENDITE	7.509	100,0	5.981	100,0	1.528	25,6

SETTORE LAMPADE VOTIVE

La società gestisce il servizio nei cimiteri di Seregno e Giussano. Da alcuni anni le tariffe non sono oggetto di incremento. Come ricordato nei paragrafi precedenti i servizi saranno oggetto di gara con i tempi e le modalità previste dalla normativa statale e regionale.

LAMPADE VOTIVE	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012		SCOSTAMENTI	
Euro '000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
SEREGNO	120	60,9	120	61,9	0	0,0
GIUSSANO	77	39,1	74	38,1	3	4,1
RICAVI DA CANONI E ALLACCI	197	100,0	194	100,0	3	1,6
CANONI CONCESSIONE:						
SEREGNO	10	5,1	10	5,2	0	0,0
GIUSSANO	18	9,1	17	8,8	1	5,9
TOTALE COSTO	28	14,2	27	14,0	1	3,7
MARGINE	169	85,8	167	86,0	2	1,2

SETTORE GESTIONE RETI ED IMPIANTI DI PROPRIETA'

La società, dopo il conferimento in Gelsia Reti Srl dei rami d'azienda che si occupavano

dell'ammodernamento della rete elettrica e di illuminazione pubblica di Seregno, delle reti gas metano presenti in alcuni Comuni delle Province di Monza e Brianza, Como e Milano e il trasferimento della gestione del servizio idrico integrato a Brianzacque Srl, ha mantenuto nel proprio patrimonio gli impianti acquedotto e fognature realizzati in proprio nel tempo e per i quali percepisce dal gestore un canone di utilizzo a copertura degli ammortamenti degli impianti di proprietà, degli oneri finanziari e degli oneri di gestione residuali. La società detiene, inoltre, la proprietà di alcuni immobili utilizzati dalle società del Gruppo o partecipate. Di seguito si riporta un dettaglio di questi ricavi.

IMMOBILI ED IMPIANTI	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012		SCOSTAMENTI	
Euro '000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
AFFITTO IMMOBILI CIVILI	31	1,2	30	1,0	1	3,3
AFFITTO IMMOBILI INDUSTRIALI	488	18,4	496	15,7	-8	-1,6
CORRISPETTIVO SETTORE IDRICO	1.795	67,6	1.750	55,5	45	2,6
CONTRIBUTI C/IMPIANTI RILASCIATI	342	12,8	875	27,8	-533	-60,9
TOTALE RICAVI	2.656	100,0	3.151	100,0	-495	-15,7
AMMORTAMENTI	-2.114	-79,6	-2.025	-64,3	-89	4,4
TOTALE COSTO	-2.114	-79,6	-2.025	-64,3	-89	4,4
MARGINE	542	20,4	1.126	35,7	-584	-51,9

ATTIVITA' COLLATERALI

La società gestisce anche attività collaterali a quelle sopra dettagliate; di seguito, si riporta un dettaglio dei ricavi di queste attività.

RICAVI DIVERSI	ESERCIZIO 2013		ESERCIZIO 2012		SCOSTAMENTI	
Euro '000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
TELECOMUNICAZIONI E VIDEOSORVEGLIANZA	97	16,8	96	7,5	1	1,0
PRESTAZIONI A TERZI	205	35,5	103	8,0	102	99,0
ALTRI RICAVI, RIMBORSI, AFFITTO BAR	144	24,9	541	42,0	-397	-73,4
PROVENTI STRAORDINARI CARATTERISTICI	132	22,9	548	42,5	-416	-75,9
TOTALE RICAVI	578	100,1	1.288	100,0	-710	-55,1

La congiuntura economica sfavorevole ha inoltre reso sempre più difficile locare i bar del centro sportivo, compreso quello estivo, alle medesime condizioni del triennio 2009-2011 nel corso del quale

gli stessi hanno garantito un apporto economico di oltre 100 mila euro all'anno. Gli altri ricavi e rimborsi comprendono i ricavi per la gestione della 100 km, gara organizzata a Seregno, correlati ai costi sostenuti per lo svolgimento della stessa, i rimborsi di costi sostenuti per società del Gruppo. I proventi straordinari caratteristici riguardano essenzialmente oneri/ricavi contabilizzati negli esercizi precedenti, che si sono realizzati in misura inferiore/superiore.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SOCIETARIA

Nel seguente prospetto sono riportati e posti a confronto con quelli dell'anno precedente i principali dati di sintesi del conto economico societario.

Conto economico riclassificato (Euro '000)	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Delta 2013/2012	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	11.152	94,4	9.696	83,9	1.456	15,0
Altri ricavi e proventi	656	5,6	1.858	16,1	-1.202	-64,7
Totale ricavi operativi	11.808	100,0	11.554	100,0	254	2,2
Costi operativi	-8.893	-75,3	-8.062	-69,8	-831	10,3
Valore aggiunto	2.915	24,7	3.492	30,2	-577	-16,5
Costo del personale	-2.062	-17,5	-1.653	-14,3	-409	24,7
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	853	7,2	1.839	15,9	-986	-53,6
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	83	0,7	0	0,0	83	
MOL post partite non ricorrenti	936	7,9	1.839	15,9	-903	-49,1
Amm.ti e svalutaz. di immobilizzazioni	-2.500	-21,2	-2.381	-20,6	-119	5,0
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	0	0,0	-630	-5,5	630	-100,0
Margine Operativo Netto (Ebit)	-1.564	-13,2	-1.172	-10,1	-392	33,4
Risultato gestione finanziaria	3.686	31,2	2.300	19,9	1.386	60,3
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Risultato ante imposte	2.122	18,0	1.128	9,8	994	88,1
Imposte sul reddito	482	4,1	65	0,6	417	641,5
Risultato netto	2.604	22,1	1.193	10,3	1.411	118,3

L'utile di bilancio, pari a 2.604 migliaia di Euro (dato 2012: 1.193 migliaia di Euro) deriva dal risultato negativo della gestione caratteristica per 1.564 migliaia di Euro (dato 2012: -1.172 migliaia di Euro) e dal risultato positivo della gestione finanziaria per 3.686 migliaia di Euro (dato 2012: 2.300 migliaia di Euro), dei quali 3.931 migliaia di Euro (dato 2012: 2.562 migliaia di Euro) derivanti dai dividendi delle società controllate. Il risultato negativo della gestione operativa determina un imponibile fiscale negativo, che confluisce, ai soli fini dell'IRES, nel "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86, al quale la controllante AEB SpA e le altre società del gruppo, hanno aderito con effetto dal periodo d'imposte 2013, per il triennio 2013-2015.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è passato da 3.492 migliaia di Euro del 2012 a 2.915 migliaia di Euro del 2013, con una riduzione del 16,5%. Il peggioramento del risultato è dovuto in gran parte al fatto che l'esercizio 2012 aveva goduto di proventi straordinari importanti derivanti dalla definizione della convenzione per la gestione degli impianti idrici e fognari.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro per 2.062 migliaia di Euro (dato 2012: 1.653 migliaia di Euro) è aumentato del 24,7% in seguito all'acquisizione delle farmacie di Besana in Brianza e Giussano.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

Per le ragioni suesposte il margine operativo lordo si attesta a 853 migliaia di Euro, con un decremento del 53,6% rispetto al 2012 (1.839 migliaia di Euro).

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti sono pari a 2.500 migliaia di Euro (dato 2012: 2.381 migliaia di Euro) con un decremento di 119 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio 2013 non sono stati effettuati, al contrario, nuovi accantonamenti per rischi su crediti e diversi.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il risultato operativo è negativo per 1.564 migliaia di Euro (dato 2012: 1.172 migliaia di Euro). Per quanto illustrato precedentemente, le attività direttamente gestite non hanno generato risultati economici positivi, risentendo in modo più evidente della crisi economica perdurante.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato pari a 3.686 migliaia di Euro deriva da:

- dividendi percepiti nel 2013 per 3.955 migliaia di Euro dei quali:
 - 2.164 migliaia di Euro da Gelsia Srl (1.603 migliaia di Euro da distribuzione utile e 561 migliaia di Euro da Riserve da certificati verdi);
 - 1.767 migliaia di Euro da Gelsia Reti Srl;
 - 24 migliaia di Euro da altre partecipazioni;
- proventi finanziari diversi per 143 migliaia di Euro dei quali 50 migliaia da parti correlati;
- oneri finanziari diversi per 413 migliaia di euro dei quali 226 migliaia da mutui, 96 migliaia da parti correlati ed il resto da utilizzo fidi e varie.

PROFILO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono posti a confronto i dati dello stato patrimoniale riclassificato relativi all'esercizio 2013 con quelli dell'anno precedente.

Stato patrimoniale riclassificato (Euro '000)	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Delta 2013/2012	%
Immobilizzazioni materiali	33.487	21,4	34.699	22,0	-1.212	-3,5
Aviamenti	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Immobilizzazioni immateriali	5.747	3,7	4.518	2,9	1.229	27,2
Partecipazioni e altre attività finanziarie	123.398	78,9	125.167	79,4	-1.769	-1,4
Altre attività/(passività) non correnti	-3.061	-2,0	-3.346	-2,1	285	-8,5
Attività/(passività) fiscali differite	413	0,3	321	0,2	92	28,7
Fondi per il personale	-371	-0,2	-283	-0,2	-88	31,1
Altri fondi rischi	-2.991	-1,9	-3.137	-2,0	146	-4,7
Capitale immobilizzato	156.622	100,2	157.939	100,2	-1.317	-0,8
Rimanenze	730	0,5	539	0,3	191	35,4
Crediti commerciali	1.869	1,2	1.820	1,2	49	2,7
Debiti commerciali	-2.767	-1,8	-3.718	-2,4	951	-25,6
Crediti/(debiti) per imposte	480	0,3	630	0,4	-150	-23,8
Altre attività/(passività) correnti	-581	-0,4	474	0,3	-1.055	-222,6
Capitale circolante	-269	-0,2	-255	-0,2	-14	5,50
CAPITALE INVESTITO NETTO	156.353	100,0	157.684	100,0	-1.331	-0,8
Capitale	82.412	52,6	82.412	52,3	0	0,0
Riserve e utili a nuovo	59.053	37,8	60.158	38,2	-1.105	-1,8
Utile d'esercizio	2.604	1,7	1.193	0,8	1.411	118,3
Patrimonio netto	144.069	92,1	143.763	91,3	306	0,2
Finanziamenti a medio e lungo termine	9.661	6,2	10.810	6,9	-1.149	-10,6
Finanziamenti a breve termine	5.442	3,5	22.228	14,1	-16.786	-75,5
Attività finanziarie a breve	-2.332	-1,5	-14.920	-9,5	12.588	0,0
Disponibilità liquide	-487	-0,3	-4.198	-2,7	3.711	-88,4
Posizione finanziaria netta	12.284	7,9	13.920	8,8	-1.636	-11,8
FONTI DI FINANZIAMENTO	156.353	100,0	157.683	100,1	-1.330	-0,8

La società dispone di un capitale immobilizzato di 157 milioni di Euro, coperto per il 92,7% da mezzi propri, composto essenzialmente da impianti e partecipazioni in altre società del Gruppo e nel settore di appartenenza. Il capitale circolante, negativo per 269 migliaia di Euro, è costituito essenzialmente da crediti e debiti commerciali, nonché da crediti per imposte e altre attività correnti.

La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, è migliorata di 1.636 migliaia di Euro (+11,8%), sia nella parte non corrente (1.149 migliaia di Euro) che nella parte corrente (487 migliaia di Euro). La posizione finanziaria a medio lungo termine è migliorata perché tutti gli investimenti sono stati autofinanziati e si è ridotto il debito da mutui.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Euro '000)	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Delta 2013/2012	%
Denaro e altri valori in cassa	78		71		7	9,9
Depositi bancari e postali	409		4.127		-3.718	-90,1
Crediti verso controllate a breve termine	2.332		14.920		-12.588	-84,4
Debiti verso banche a breve	-3.318		-18.825		15.507	-82,4
Debiti verso altri finanziatori a breve	-181		-170		-11	6,5
Debiti verso controllante a breve termine	0		0		0	0,0
Debiti verso controllate a breve termine	-1.943		-3.233		1.290	-39,9
PFN corrente	-2.623	21,4	-3.110	22,3	487	-15,7
Debiti verso banche a medio lungo termine	-9.310		-10.278		968	-9,4
Debiti verso altri a medio lungo termine	-351		-532		181	-34,0
PFN non corrente	-9.661	78,7	-10.810	77,7	1.149	-10,6
PFN TOTALE	-12.284	100,0	-13.920	100,0	1.636	-11,8
PFN / Patrimonio netto	0,08		0,10		-0,02	-20,0
PFN / Capitale investito netto	0,08		0,09		-0,01	-11,1
PFN / Ebitda	14,40		7,57		6,83	90,2

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di solvibilità e di redditività:

FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Euro '000)		2013	2012
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	-20.147	-21.560
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	0,88	0,87
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	-2.892	-3.365
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	0,98	0,98

STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2013	2012
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	0,20	0,33
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,10	0,23
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	1,28	2,86
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,92	0,91
Copertura degli oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda + gestione Finanziaria ed Oneri finanziari	11,01	9,27
Copertura dei finanziamenti	Rapporto fra Ebitda + gestione Finanziaria e Finanziamenti	0,30	0,13

SOLVIBILITA' (Euro '000)		2013	2012
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	2.892	3.365
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	0,74	0,89
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	3.622	3.904
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	0,68	0,87

INDICI DI REDDITIVITA'		2013	2012
Valore aggiunto per dipendente (Euro '000)	Rapporto fra Valore aggiunto e N. dipendenti f.t.e.	77,6	115,2
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	1,8%	0,8%
ROI operativo (RCI x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-4,7%	-3,6%
Rotazione Capitale Investito	Rapporto fra Ricavi e Capitale investito netto operativo	0,35	0,35
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-13,2%	-10,1%

La società, ben strutturata patrimonialmente e finanziariamente, ha mantenuto direttamente poche attività operative. Quella del centro sportivo ha, da sempre, risultati economici negativi che si stanno aggravando sia per la situazione congiunturale che per la vetustà dell'impianto; le farmacie e gli altri servizi, per quanti sforzi possano essere profusi, non sono in grado di compensare i risultati del centro sportivo; la redditività della società è, coerentemente con il suo status di "holding", strettamente correlata a quella delle sue partecipate. La società sta comunque riorganizzando le proprie strutture per migliorare i risultati delle attività gestite direttamente.

INVESTIMENTI (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari a 2.540 migliaia di euro, di cui 2.050 migliaia di euro relativi alla fusione per incorporazione della farmacia di Giussano acquistata nel corso del 2012 (con conseguente annullamento della partecipazione in Farmacia Comunale di Giussano Srl) e 490 migliaia di euro relativi ad investimenti realizzati con mezzi propri.

Questi incrementi sono così dettagliati:

Euro	1.528	Mila	Concessione gestione farmacia di Giussano
Euro	11	Mila	Opere incrementative al Centro sportivo
Euro	1.539	Mila	Attività immateriali

Euro	522	Mila	Fabbricato e beni materiali conferiti farmacia Giussano
Euro	275	Mila	Immobile nuova farmacia S. Carlo
Euro	18	Mila	Investimenti diversi per le farmacie
Euro	108	Mila	Opere straordinarie sede di via Palestro
Euro	66	Mila	Nuove linee e allacci lampade votive
Euro	10	Mila	Attrezzature ed altri beni per il Centro sportivo
Euro	2	Mila	Investimenti diversi
Euro	1.001	Mila	Attività materiali
Euro	2.540	Mila	Incrementi complessivi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SU RISCHI ED INCERTEZZE (art. 2428, comma 1, c.c.)

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La congiuntura economica negativa sembra quasi alle spalle, ma le famiglie e le imprese, dopo anni di crisi e caduta dei consumi, presentano sempre maggiori difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti e hanno ridotto i consumi, anche perché non vi ancora certezza né sulla ripresa né sui livelli occupazionali che potrà portare.

Il sistema finanziario internazionale sembra aver ritrovato fiducia nel nostro paese con conseguente calo del differenziale tra i tassi sui titoli pubblici tedeschi e quelli italiani. Il vero problema italiano è il forte impatto delle imposte che sta incidendo sulla capacità di spesa degli italiani provocando la riduzione dei consumi.

Tutti gli economisti sono concordi sulla necessità di adottare, a livello europeo, una politica favorevole agli investimenti e all'occupazione, con contenimento della spesa pubblica improduttiva.

Il 2014 ha visto timidi segnali di ripresa, ma soprattutto le importanti riforme istituzionali, ormai indifferibili, potranno dare una svolta decisiva; certamente la mancata attuazione delle stesse potrebbe peggiorare la situazione di fiducia nei confronti del sistema paese con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, i rischi connessi alla domanda riguardano la società come gestore diretto di servizi quali le farmacie ed il centro sportivo nonché, come controllante di un Gruppo di imprese presenti sul mercato dei servizi pubblici e di interesse generale, la più vasta realtà economica circostante.

Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società e il Gruppo:

- partecipa a raggruppamenti tra imprese, sotto forma societaria, per l'acquisto di materie prime

a prezzi convenienti;

- sta lavorando per aggregare altre farmacie pubbliche presenti nei territori limitrofi per poter aumentare i margini ed efficientare la struttura operativa con conseguenti riflessi economici positivi;
- sta lavorando per aumentare il proprio raggio d'azione, anche tramite aggregazioni con altri operatori.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

I rischi operativi sono connessi alle attività svolte direttamente dalla società e riguardano la gestione del Centro Sportivo e quella delle farmacie.

La società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazione idonei contratti a copertura dei rischi operativi.

Rischi di concentrazione del fatturato

La società non ha rischi di concentrazione del fatturato in quanto le attività gestite determinano corrispettivi giornalieri corrisposti da una diffusa clientela per i servizi del centro sportivo e per le vendite delle farmacie.

Il fatturato derivante da società controllate o partecipate, pur essendo evidente, determina rischi pressoché nulli per la tipologia di cliente servito.

Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

Come già accennato in precedenza, non esiste un significativo rischio credito perché la maggior parte dei prodotti e/o servizi viene venduta in contanti. I canoni per utilizzo immobili riguardano società o controllate o partecipate che gestiscono servizi pubblici.

Rischio liquidità

La società non ha più necessità di ingenti investimenti nei settori gestiti; inoltre, entro il 2024, rientreranno tutti gli investimenti realizzati nel settore acquedotti e fognature per circa 20 milioni di euro. La società gestisce la tesoreria dell'intero Gruppo attraverso la procedura di cash-pooling con gli istituti di credito.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

L'organico della società al 31 dicembre 2013 era composto da 39 addetti, di cui 28 farmacisti e 9 risorse presso il Centro sportivo, con una presenza media pari a 37,55 unità. La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Presenza media 2013	Presenza media 2012
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	10	9	10,00	8,17
Impiegati	23	19	21,55	16,15
Operai	5	4	5,00	4,00
Apprendisti	0	1	0,00	1,00
Totale	39	34	37,55	30,32

Il costo del lavoro è pari a 2.062 migliaia di euro (dato 2012: 1.653 migliaia di euro) con una presenza media di 37,55 (dato 2012: 30,32 unità) ed un numero di dipendenti al 31.12.2013 pari a 39 unità (dato 2012: 34 unità). Il costo medio pertanto è pari a 54,91 migliaia di euro (dato 2012: 54,52 migliaia di euro).

L'incremento di personale è conseguenza della gestione della farmacia di Besana in Brianza, dal 1° novembre 2012, e della incorporazione della Farmacia Comunale di Giussano dal 1° gennaio 2013, che hanno comportato l'assunzione di 7 unità.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La società nel 2013 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese:

- sede legale: via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)
- unità locali: Centro Sportivo, via G. Colombo – Seregno (MB) Farmacia via Edison, 96 – Seregno (MB) ; Farmacia Santuario, via Santuario, 23 – Seregno (MB); Farmacia via San Carlo, 98 – Seregno (MB); Farmacia via Pietro Verri, 16 – Biassono (MB); Farmacia via Bertacciola, 63/A – Bovisio Masciago (MB); Farmacia via San Siro, 25 frazione Montesiro – Besana in Brianza (MB); Farmacia via Catalani, 65 - Birone di Giussano (MB).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2013 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

AEB SpA ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- il Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito i poteri operativi di ordinaria amministrazione e la firma sociale al Presidente, e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- il Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Ai sensi dello Statuto vigente, la nomina dei consiglieri avviene secondo il seguente procedimento:

- uno o più soci, titolari complessivamente di una partecipazione almeno pari al 10%, potranno presentare una lista di uno o più candidati contraddistinti da numeri crescenti e di numero massimo pari a quello dei nominandi;
- ciascun socio potrà votare per una sola lista;
- i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per un numero pari a quello dei candidati in lista;
- i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in graduatoria decrescente;
- risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati;
- i voti ottenuti da uno stesso candidato in più liste non possono essere sommati;
- in caso di parità di quoziente sarà preferito il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.
- qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione in conformità di quanto previsto dall'art. 2386, 1° comma del Codice Civile, con amministratori da scegliersi tra una rosa di candidati proposta dai promotori della lista di appartenenza dell'Amministratore che è venuto a mancare.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della

loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 27 giugno 2011, termina il proprio mandato alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

L'art. 4, comma 5, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. n.135/2012 (c.d. "Spending Review"), ha stabilito nuove regole di Governance nelle società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, prevedendo che i Consigli di amministrazione delle stesse debbano essere composti da tre o cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. Nel caso di consigli di amministrazione composti da tre membri, la composizione deve essere determinata sulla base dei seguenti criteri:

- due dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero due scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. Il terzo membro svolge le funzioni di amministratore delegato.
- Nel caso di Consigli di Amministrazione composti da cinque membri, la composizione dovrà assicurare la presenza di almeno tre dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero almeno tre membri scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. In tale ultimo caso le cariche di Presidente e di Amministratore delegato sono disgiunte e al Presidente potranno essere affidate dal Consiglio di amministrazione deleghe esclusivamente nelle aree relazioni esterne e istituzionali e supervisione delle attività di controllo interno.
- Vi è l'obbligo di riversamento all'amministrazione o alla società di appartenenza dei compensi percepiti dai consiglieri di amministrazione da questi nominati.
- Le disposizioni sopra richiamate si applicano con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Alle disposizioni dettate dalla "Spending Review" in tema di nomina degli organi di amministrazione, devono aggiungersi quelle contenute nel D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2013, "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120". La norma stabilisce che a partire dai prossimi rinnovi degli organi di amministrazione e di controllo delle società

controllate dalle pubbliche amministrazioni trovi applicazione il principio dell'equilibrata proporzione tra i generi, già vigente nelle società quotate, garantendo al genere meno rappresentato di ottenere almeno un quinto dei componenti di ciascun organo per il primo mandato, e un terzo degli stessi per i due mandati successivi. Qualora dall'applicazione di dette modalità non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è sempre arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Dal 4 maggio 2013 è in vigore il D. Lgs 39/2013 dal titolo : "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190". La normativa in commento determina altri potenziali vincoli e restrizioni nelle nomine degli amministratori che dovranno essere oggetto di attento esame.

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno di AEB Spa è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società. Il sistema si esplica attraverso:

- il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un "controllo di secondo livello" esercitato da organismi interni alla società (es. Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01) oppure esterni (Collegio Sindacale).

AEB Spa ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

Nell'ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Vostra società è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 27 giugno 2011 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per

l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Società di revisione

Il Bilancio di esercizio della società è sottoposto a revisione contabile da parte della società AGKNSERCA, nominata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 27 giugno 2011, che rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Organismo di vigilanza

Il Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01 adottato dalla società prevede la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso curandone altresì il costante aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza in carica è composto da quattro componenti, scelti all'interno dei Collegi sindacali delle società del Gruppo.

La società, unitamente all'intero Gruppo, ha conferito incarico professionale per una complessiva revisione e implementazione del Modello 231 per adeguarlo alle modifiche organizzative e normative intervenute dal momento della sua adozione.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E PARTI CORRELATE

La Società controlla direttamente Gelsia srl, Gelsia Reti Srl e, indirettamente, Gelsia Ambiente Srl; possiede inoltre partecipazioni di collegamento e non, sia direttamente che indirettamente; fruisce e fornisce servizi dalle/alle altre società del Gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti. AEB SpA è a sua volta controllata dal Comune di Seregno.

I rapporti intercorsi con il comune di Seregno e con le società del Gruppo sono stati declinati in specifici atti contrattuali. I secondi hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo; accordi particolari per cessioni crediti/debiti verso terzi all'interno del Gruppo; i rapporti di debito/credito dovuti all'IVA di Gruppo, al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling in capo ad AEB SpA.

I rapporti economici dell'esercizio 2013 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2013 con l'Ente controllante e le altre parti correlate sono dettagliate nelle note esplicative.

Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti dalla società con tutti i Comuni, soci indiretti, sono rapporti di carattere commerciale definiti da contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Le posizioni economiche e patrimoniali in essere al 31.12.2013 con i Comuni soci sono dettagliate nella nota di commento.

Codice in materia della sicurezza

Il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, ha reso operativo il nuovo Testo Unico in materia di sicurezza ed ambiente introducendo significative ed importanti modifiche rispetto alla precedente normativa. La società ha provveduto nella politica di progressivo aggiornamento in coerenza con gli obblighi posti dal decreto sopra menzionato.

Conferma partecipazioni in portafoglio – compravendita azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio sono n. 18.734, per un valore nominale di 1.873 migliaia di Euro e non si sono movimentate nel corso dell'esercizio.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**Contenzioso**

Il Comune di Meda ha citato, nel 2011, la società dinanzi il giudice ordinario per ottenere la condanna della stessa a rimettere il Comune nella piena proprietà degli impianti a suo tempo conferiti, previo accertamento della nullità dell'atto d'intenti e del protocollo di accordo stipulati tra le parti nel 2003 e dell'atto di sottoscrizione di aumento di capitale con conferimenti di impianti da parte del Comune di Meda. AEB SpA si è costituita in giudizio contestando ogni allegazione, deduzione e richiesta avversaria. Il giudice adito ha disposto consulenza tecnica d'ufficio. Nel mese di dicembre 2012 il Consulente ha depositato l'elaborato peritale evidenziando la necessità di aggiornamento del patrimonio e relativa implementazione a favore del Comune di Meda per Euro 279.425. Nel contempo ha evidenziato che a causa del fallimento della Meda Servizi Pubblici SpA; la società ha subito un onere imprevisto per Euro 792.586 riconducibile al conferimento. La società ha costituito da tempo apposito fondo rischi. Nel mese di Aprile il Giudice ha dovuto, ulteriormente rinviare decisioni in merito al mese di Ottobre perché i legali di controparte non erano presenti.

La società San Marco ha citato in giudizio la società MBM SpA e AEB SpA in quanto incorporante della stessa, richiedendo il riconoscimento del lucro cessante per mancata attuazione di contratto di

riscozione coattiva morosità da parte di MBM. Il giudice adito ha disposto consulenza tecnica d'ufficio tuttora in corso. MBM nel corso del 2011 aveva costituito, prudentemente, apposito fondo rischi.

C.R.U. 20

Avvicinandosi la scadenza della Convenzione per l'attuazione del Comparto di Riqualificazione Urbana C.R.U. 20, stipulata nel 2002 e legata alla riqualificazione edilizia del complesso immobiliare che costituisce la sede della società, AEB ha chiesto ed ottenuto dal Comune di Seregno una proroga della stessa per la durata di 36 mesi. Nel contempo la società ha presentato osservazioni nell'ambito della procedura in essere per l'adozione del nuovo piano di governo del territorio del Comune di Seregno.

Sinergie Italiane Srl in liquidazione

In data 21 gennaio 2014 l'Assemblea ha approvato il bilancio intermedio di liquidazione periodo 01.10.2012 - 30.09.2013 con un utile netto di 7,7 milioni. Nel bilancio intermedio citato i liquidatori hanno provveduto, cautelativamente, a iscrivere rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni di euro. Si tratta di rettifiche prudenziali in contropartita della svalutazione di immobilizzazioni immateriali già iscritte nei conti della società e dello stanziamento del Fondo per costi e oneri della liquidazione.

Il bilancio di liquidazione evidenzia la riduzione dei rischi e delle attività della società. Ad oggi la società ha in essere esclusivamente il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano per le commercial companies dei soci. Come gran parte degli operatori del settore che stanno gestendo con i propri fornitori contratti a lungo termine (cosiddetti take or pay), anche i liquidatori di SINIT Srl hanno dato avvio alla rinegoziazione del contratto di acquisto chiusa il 30 settembre 2013 con una riduzione dei costi di approvvigionamento. AEB SpA, a seguito di accordo sottoscritto al momento del ripiano e della successiva messa in liquidazione di SINIT Srl, ha limitato ogni ulteriore impegno derivante da necessità finanziarie della società ad un milione di euro.

Processo verbale di constatazione con rilievi

Nel mese di Gennaio 2013 la società ha ricevuto il controllo dell'Agenzia delle Entrate competente per l'effettuazione di una verifica fiscale ai fini dell'IRES, dell'IRAP e dell'IVA sul periodo d'imposta 2009. La verifica fiscale si è conclusa in data 8 Marzo 2013 con la redazione di un processo verbale di constatazione (PVC) con rilievi inerenti l'Imposta sul Valore Aggiunto per Euro 137.347 e l'IRES e l'IRAP per complessivi Euro 125.300. La società ha presentato Osservazioni al PVC ritenendo infondate le pretese dell'Amministrazione Finanziaria e, dopo una significativa fase contraddittoria di verifica congiunta della documentazione e delle motivazioni in fatto ed in diritto poste a fondamento della verifica stessa e dei relativi esiti, in data 28 maggio 2014 ha presentato istanza di proposta di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.Lgs. n. 218/97 anche al fine di evitare ulteriori atti amministrativi ed eventuali contenziosi e col presupposto di vedersi riconosciute la quasi totalità delle Osservazioni fatte.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO 2013

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2013, che chiude con un utile netto di Euro 2.603.577 e la relazione sulla gestione che lo accompagna;
- di destinare a Riserva Legale il 5% dell'utile netto, pari ad Euro 130.179;
- di destinare a Riserva Statutaria il 15% dell'utile netto, pari ad Euro 390.537;
- di distribuire un dividendo unitario pari ad Euro 2,52 per ciascuna delle n. 824.120 azioni, per un totale di Euro 2.076.782,40 da porre in pagamento a far data dal 1° dicembre 2014;
- di destinare a Riserva straordinaria l'importo residuo pari ad Euro 6.078,60

Il dividendo spettante alle azioni proprie sarà attribuito alla riserva straordinaria.

Seregno, 30 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Maurizio Bottoni

Situazione Patrimoniale Finanziaria

Situazione Patrimoniale Finanziaria

valori espressi in euro

ATTIVITA'		31.12.2013	31.12.2012
Rif Nota	Attività non correnti		
01	Immobili, impianti e macchinari	33.487.282	34.698.680
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	-	-
03	Altre attività immateriali	5.746.567	4.517.752
04	Partecipazioni	123.398.147	125.166.815
05	Altre attività finanziarie non correnti	-	-
06	Altre attività non correnti	359.990	417.561
07	Imposte differite attive (Imposte anticipate)	1.223.212	1.162.791
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	-	-
Totale Attività non correnti		164.215.198	165.963.599
Rif Nota	Attività correnti		
09	Rimanenze	730.176	538.986
10	Crediti commerciali	1.868.038	1.819.615
11	Crediti per imposte	2.696.613	1.699.377
12	Altre attività correnti	320.928	2.942.788
13	Altre attività finanziarie correnti	2.331.513	14.920.004
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	487.177	4.198.274
Totale Attività correnti		8.434.445	26.119.044
Totale Attivo		172.649.643	192.082.643

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31.12.2013	31.12.2012
Rif Nota	Patrimonio netto		
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	82.412.000	82.412.000
	Riserve	59.052.857	60.158.302
	Utile (perdita) dell'esercizio	2.603.577	1.193.127
Totale Patrimonio netto		144.068.434	143.763.429
Rif Nota	Passività non correnti		
16	Finanziamenti	9.660.836	10.810.022
17	Altre passività non correnti	3.421.358	3.763.452
18	Fondi per benefici a dipendenti	370.896	282.879
19	Fondi per rischi ed oneri	2.991.091	3.136.913
20	Fondo Imposte differite passive	810.328	842.274
Totale Passività non correnti		17.254.509	18.835.540
Rif Nota	Passività correnti		
21	Finanziamenti	5.441.692	22.228.097
22	Debiti Commerciali	2.766.541	3.717.563
23	Debiti per imposte	2.216.555	1.069.320
24	Altri debiti	901.912	2.468.694
Totale Passività correnti		11.326.700	29.483.674
Totale Patrimonio netto e Passivo		172.649.643	192.082.643

Conto Economico Complessivo

Conto Economico Complessivo

valori espressi in euro

		31.12.2013	31.12.2012
Rif Nota	Ricavi delle vendite		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.151.765	9.696.027
27	Altri ricavi e proventi	655.830	1.857.673
	Totale Ricavi delle vendite	11.807.595	11.553.700
Rif Nota	Costi operativi		
28	Acquisti	(5.260.818)	(4.251.658)
29	Variazione delle rimanenze	47.802	61.131
30	Servizi	(3.410.261)	(3.599.747)
31	Costi per il personale	(2.061.952)	(1.653.248)
32	Altri costi operativi	(269.060)	(270.384)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	-	-
	Totale costi operativi	(10.954.289)	(9.713.906)
	Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	853.306	1.839.794
Rif Nota	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(2.500.234)	(2.380.639)
35	Accantonamenti	-	(630.400)
36	Ricavi e costi non ricorrenti	83.074	-
	Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	(2.417.160)	(3.011.039)
	Risultato operativo (EBIT)	(1.563.854)	(1.171.245)
Rif Nota	Gestione finanziaria		
37	Proventi da partecipazioni	3.954.532	2.563.936
38	Proventi finanziari	143.543	182.375
39	Oneri finanziari	(412.242)	(446.726)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	-
	Totale gestione finanziaria	3.685.833	2.299.585
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
	Risultato ante imposte	2.121.979	1.128.340
42	Imposte	481.598	64.787
	Utile (perdita) dell'esercizio	2.603.577	1.193.127
	Componenti del conto economico complessivo	-	-
	Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	2.603.577	1.193.127

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario

valori espressi in euro

	31.12.2013	31.12.2012
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI (compreso saldo da fusione Farmacia Comunale di Giussano Srl)	4.272.601	47.899
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Risultato netto dell'esercizio	2.603.577	1.193.127
Flussi non monetari		
Ammortamenti	2.500.234	2.380.639
Variazione nelle imposte anticipate e differite	(92.367)	(106.560)
Ricavi e costi non ricorrenti	(83.074)	
Variazione netta fondi per benefici a dipendenti	12.150	(127.453)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	30.400
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(145.822)	(5.865.320)
Totale Flussi non monetari	2.191.121	(3.688.294)
Variazione del capitale circolante netto		
Rimanenze	(47.802)	(61.132)
Crediti commerciali	(40.029)	2.877.253
Debiti commerciali	(1.153.296)	(1.773.944)
Crediti e debiti per imposte	170.134	(1.095.379)
Altri crediti e debiti	824.626	(2.624.710)
Totale variazione del capitale circolante netto	(246.367)	(2.677.912)
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	4.548.331	(5.173.079)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in		
Immobili, impianti e macchinari	(478.066)	(1.982.508)
Attività immateriali	(10.989)	(1.101.954)
Partecipazioni	(19.435)	(1.788.103)
Variazione nelle attività non correnti	140.645	115.425
Variazione nelle passività non correnti	(342.094)	(482.345)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari	15.636	89.991
Disinvestimenti di attività immateriali	6.219	
Operazione Straordinaria		-
Eliminazione Partecipazione	1.788.103	-
Rilevazione Attività immobilizzate	(2.049.502)	-
Rilevazione Attività correnti nette	335.726	-
Liquidità conferita	(74.327)	
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(688.083)	(5.149.494)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Nuovi finanziamenti (quota a medio-lungo termine)	-	8.585.262
Variazione nei finanziamenti e trasferimenti a breve termine di quote di finanziamenti a medio-lungo	(1.149.186)	(294.926)
Variazione nei finanziamenti correnti	(16.786.405)	519.967
Variazione nelle attività finanziarie correnti	12.588.491	7.510.172
TOTALE FLUSSO MONETARIO DA ATT. FINANZIARIE	(5.347.100)	16.320.475
E. VARIAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO		
Altre variazioni nel patrimonio netto		28.217
Pagamento dividendi	(2.298.572)	(1.875.744)
TOTALE VARIAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	(2.298.572)	(1.847.527)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(3.785.424)	4.150.375
G. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI (A+F)	487.177	4.198.274

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

valori espressi in euro

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve IFRS/IAS	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
Patrimonio Netto al 01.01.2012	82.412.000	13.582.442	10.979.604	4.043.482		10.986.446	7.727.560	15.086.752	144.818.286
Transizione IFRS/IAS					1.755.977			(2.156.434)	(400.457)
Patrimonio Netto al 01.01.2012 IFRS/IAS	82.412.000	13.582.442	10.979.604	4.043.482	1.755.977	10.986.446	7.727.560	12.930.318	144.417.829
Destinazione risultato esercizio precedente			754.338	2.263.014		10.150.024	(2.156.434)	(12.930.318)	(1.919.376)
Utile azioni proprie						43.632			43.632
Vendita azioni proprie		28.217							28.217
Risultato dell'esercizio								1.193.127	1.193.127
Patrimonio Netto al 31.12.2012	82.412.000	13.610.659	11.733.942	6.306.496	1.755.977	21.180.102	5.571.126	1.193.127	143.763.429
Destinazione risultato esercizio precedente			146.680	440.041		427.507	(1.740.476)	(1.193.127)	(1.919.375)
Distribuzione ulteriori dividendi							(432.664)		(432.664)
Utile azioni proprie						53.467			53.467
Risultato dell'esercizio								2.603.577	2.603.577
Patrimonio Netto al 31.12.2013	82.412.000	13.610.659	11.880.622	6.746.537	1.755.977	21.661.076	3.397.986	2.603.577	144.068.434

NOTE ESPLICATIVE

1 - Informazioni societarie

AEB SpA, società capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia, è totalmente partecipata da enti pubblici e controllata dal Comune di Seregno.

Le sue attività operative consistono nella gestione di impianti di "illuminazione votiva", di un centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale, di sette farmacie municipali; di impianti di videosorveglianza in proprietà, oltre a fibre ottiche a servizio del Gruppo, di enti locali e di privati che dovessero necessitarne.

2 - Appartenenza ad un Gruppo

La società detiene partecipazioni di controllo in Gelsia Srl e Gelsia Reti Srl; inoltre controlla indirettamente Gelsia Ambiente Srl e pertanto ha redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e delle sue controllate.

AEB SpA, a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha esercitato la facoltà, unitamente alle sue controllate, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali

3 - Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio dell'esercizio, e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2013, è stato redatto per la prima volta in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS/IAS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il bilancio, redatto in unità di euro e comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di euro.

4 - Prima applicazione dei principi contabili internazionali

Principio generale

AEB SpA ha optato per l'adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012 (nel seguito la "Data di Transizione").

Si precisa che i principi contabili applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono conformi a quelli adottati per la redazione della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura al 1° gennaio 2012, nonché del conto economico complessivo e della situazione patrimoniale-finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come illustrati nell'Appendice allegata (Allegato A). Tale appendice riporta le riconciliazioni tra i dati risultanti

dall'applicazione dei precedenti principi contabili (principi contabili italiani) ed i dati risultanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS/IAS, presentati ai fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 "Prima adozione degli IFRS/IAS", nonché le relative note esplicative.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

5 - Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 sono di seguito riportati:

5	01	Immobili, impianti e macchinari
----------	-----------	--

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti; detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate. In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui "fair value" può essere attendibilmente determinato sono state iscritte a un valore rideterminato, pari al loro "fair value" alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all'uopo incaricati. A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del "fair value" degli immobili impianti e macchinari di proprietà della società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe degli immobili di proprietà. La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le classi di Impianti e Macchinari, in considerazione delle loro caratteristiche, della

formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Processo di ammortamento

In merito al processo d'ammortamento si segnala che:

- per gli immobili oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite da esperti appositamente incaricati;
- per le altre classi di Impianti e Macchinari il calcolo è stato fatto atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Descrizione	Aliquote
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili	Vita utile perizia (33 anni)
Fabbricati sedi-uffici	Vita utile perizia (5-35 anni)
Fabbricati pozzi	a)
Costruzioni leggere	Vita utile perizia (10 anni)
Impianti e macchinario	
Impianti di sollevamento – quadri elettrici pozzi acqua	a)
Impianti di sollevamento acqua	a)
Impianti serbatoi acqua	a)
Impianti di debatterizzazione e potabilizzazione acqua	a)
Rete di trasporto e di distribuzione acqua	a)
Rete fognaria	a)
Rete trasmissione dati e telecomunicazione	6,70
Rete e allacciamenti Lampade Votive Seregno	5,00
Impianti telecomunicazione	18,00
Impianti fotovoltaici sede	9,00
Impianti generici fabbricati	12,50
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali generiche	12,50
Cartografia TLC	10,00
Cartografia acqua e fognature	a)
Strumenti misura e controllo acqua	a)
Altri beni	
Automezzi	20,00
Autovetture	20,00
Telefonia	20,00
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,30 – 12,50
Macchine elettroniche e CED	20,00
Attrezzatura fissa	10,00

a) i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono dati in uso a Brianzacque Srl e sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto. Il processo di ammortamento si completerà entro il 31 dicembre 2024.

Si precisa che i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto con Brianzacque Srl e ratificato dall'ATO. Tale accordo prevede un corrispettivo che determini l'ammortamento di tutte le immobilizzazioni acqua e fognature di proprietà della società, entro il 31 dicembre 2024 e che le eventuali minusvalenze restino a carico di Brianzacque Srl.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e inseriti in bilancio nella voce "altri beni" scaturisce da un processo di ammortamento per durata.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (Impairment test). La recuperabilità è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo di vendita, qualora esista un mercato, e il valor d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito attualizzando i flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni, oltre che dall'eventuale valore che ci si attende dalla dismissione al termine di vita utile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nella voce ammortamenti e svalutazioni e possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico dello stesso anno.

5	02	Altre attività immateriali
----------	-----------	-----------------------------------

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite tramite operazioni di aggregazione sono valutate al fair value.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate a tutto il 31.12.2013, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate.

In particolare:

- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno (software proprietario) sono ammortizzati

in cinque quote costanti. I costi di realizzazione del sito internet sono ammortizzati in quattro quote costanti;

- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore nel caso in cui sussistano fondati motivi che possano prudenzialmente far ipotizzare una riduzione “ope legis” del periodo stabilito dal contratto;
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte alla voce “altre” ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Gli investimenti inseriti nella voce “Altre” e riguardanti il settore idrico-fognature vengono ammortizzati sulla base della durata residua dell'affidamento stabilito dal contratto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

5	03	Partecipazioni
----------	-----------	-----------------------

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Tale riduzione non può essere mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica.

Le partecipazioni che non presentano le sopracitate caratteristiche sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

5	04	Altre Attività finanziarie non correnti
----------	-----------	--

Le attività finanziarie non correnti sono iscritte al minore tra il loro valore contabile ed il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

5	05	Altre Attività non correnti
----------	-----------	------------------------------------

Le altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

5	06	Rimanenze
----------	-----------	------------------

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati alla vendita nelle farmacie gestite dalla società. Sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio..

5	07	Crediti
----------	-----------	----------------

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

5	08	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
----------	-----------	--

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre 3 mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

5	09	Fondi per rischi e oneri
----------	-----------	---------------------------------

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria solo qualora esista una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

5	10	Fondi per benefici ai dipendenti
----------	-----------	---

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano

a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;

- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

La società concede annualmente sulle forniture di energia elettrica e gas metano sconti tariffari ad ex dipendenti in virtù di accordi pregressi; inoltre, come definito da apposito accordo sindacale con il personale dipendente, ad eccezione dei Dirigenti, del CCNL Unico Gas Acqua, deve riconoscere, a tutti i dipendenti che cessano la propria attività lavorativa rispettando le condizioni previste dal contratto collettivo qui sopra richiamato delle mensilità aggiuntive.

Alla luce di quanto sopra descritto, la società ha provveduto a richiedere ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente una valutazione attuariale di tali benefici. Le valutazioni attuariali così eseguite trovano capienza in un apposito fondo rischi all'uopo costituito e che risulta capiente anche con riferimento ai dati 2013.

5	11	Debiti
----------	-----------	---------------

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

5	12	Finanziamenti
----------	-----------	----------------------

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

5	13	Riconoscimento dei ricavi
----------	-----------	----------------------------------

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

5	14	Costi
----------	-----------	--------------

I costi sono esposti in bilancio quando i beni e i servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica o, se non è possibile individuarne un'utilità futura. Le transazioni con i soci e

con le società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

5	15	Proventi finanziari
----------	-----------	----------------------------

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura.

Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

5	16	Oneri finanziari
----------	-----------	-------------------------

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

5	17	Imposte sul reddito
----------	-----------	----------------------------

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

AEB S.p.A. ha optato per il consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86, unitamente alle proprie controllate, Gelsia Srl, Gelsia Ambiente S.r.l. e Gelsia Reti S.r.l., manifestando la necessaria opzione.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

5	18	Continuità aziendale
----------	-----------	-----------------------------

Il bilancio della società al 31 dicembre 2013 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

5	19	Incertezza sull'uso delle stime
----------	-----------	--

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere la possibilità di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare le voci interessate sono fondo svalutazione crediti, fondi rischi, avviamenti e imposte differite attive.

Fondo svalutazione crediti

La società, che per maggior parte dei propri ricavi incassa i corrispettivi all'atto, o in anticipi, della prestazione ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31.12.2013 e ammonta a 247 migliaia di euro.

La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza l'indice di morosità.

Fondi rischi

La società ha iscritto nella situazione Patrimoniale Finanziaria fondi per rischi per Euro 2.991 migliaia di euro che rappresentano rischi per benefici per il personale dipendente e per rischi connessi all'attività della società. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi inerenti la sua attività operativa.

Imposte differite attive

La società ha iscritto nella Situazione Patrimoniale Finanziaria imposte differite attive per Euro 1.223

migliaia. La recuperabilità delle stesse è possibile grazie alle previsioni di imponibili fiscali rivenienti dal consolidato fiscale di Gruppo.

6 – Commenti alle principali voci di bilancio

Situazione Patrimoniale Finanziaria

01 Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/2013	Euro	33.487
Saldo al 31/12/2012	Euro	34.699
Variazione	Euro	<u>-1.212</u>

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione “Criteri di valutazione” e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato B.

I **Terreni e fabbricati** sono relativi a:

- sedi utilizzate dal Gruppo e da società partecipate per l'espletamento delle proprie attività;
- da proprietà immobiliari presso la farmacia di Giussano ed in corso di ristrutturazione da rendere disponibile a medici di base e specialisti;
- proprietà immobiliari a Seregno e Giussano disponibili per le società del Gruppo o disponibili per future cessioni;
- gli oneri di urbanizzazione sostenuti e riconosciuti relativi al ex CRU 20, attualmente vigente.

Gli **Impianti e macchinari** sono prevalentemente costituiti da impianti di proprietà della società relativi al settore acqua potabile e fognature che sono stati concessi in uso a fronte di un canone annuale di utilizzo.

Le **Attrezzature industriali e commerciali** sono costituite da beni di proprietà della società che vengono usati direttamente o date in uso a fronte di un canone annuale di utilizzo.

Le **Immobilizzazioni in corso** sono principalmente costituite dagli acconti corrisposti per l'acquisto dell'immobile in corso di realizzazione per Farmacia di Seregno (zona San Carlo).

immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31.12.2013		Valore netto al 31.12.2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Terreni e fabbricati		14.241		14.012
Terreni	3.579		3.579	
Oneri urbanizzazione ex CRU 20	1.734		1.734	
Costruzioni leggere	8		9	
Fabbricati civili	2.335		2.410	
Fabbricati industriali	5.205		4.774	
Fabbricati pozzi	1.380		1.506	
Impianti e macchinari		18.139		19.834
Allacciamenti acqua	1.465		1.598	
Allacciamenti fognature	309		337	
Attrezzature generiche	161		186	
Attrezzature centro sportivo	9		9	
Impianto fotovoltaico	137		151	
Impianti e rete lampade votive Seregno	127		126	
Impianti potabilizzazione acqua	335		366	
Impianti serbatoio acqua	106		116	
Impianto sollevamento e spinta acqua e fognature	1.043		1.138	
Impianti telecomunicazione	25		37	
Impianti telecontrollo	91		100	
Rete acqua potabile	4.150		4.527	
Rete fognature	9.906		10.807	
Rete telecontrollo	12		13	
Rete TLC e telemisure	263		323	
Attrezzature industriali e commerciali		252		278
Strumenti di misura e controllo acqua	67		73	
Cartografia	163		179	
Altre attrezzature	22		26	
Altri beni		362		350
Attrezzature fisse	1		1	
Autovetture-autoveicoli	1		-	
Hardware e software	58		74	
Lampade votive Giussano	128		91	
Mobili e altre dotazioni tecniche	174		184	
Immobilizzazioni materiali in corso		494		225
Lampade votive Giussano	-		7	
Canalizzazioni TLC	216		216	
Immobile Farmacia Seregno - C.na Savina	275		-	
Altre immobilizzazioni	3		2	
TOTALE		33.488		34.699

02 Avviamento e altre attività a vita non definita

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2012.

03 Altre attività immateriali

Saldo al 31/12/2013	Euro	5.747
Saldo al 31/12/2012	Euro	4.518
Variazione	Euro	<u>1.229</u>

Le altre attività immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Altre attività immateriali <i>Valori in migliaia di Euro</i>	Valore netto al 31.12.2013		Valore netto al 31.12.2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Diritti Brevetto		1		4
Sito internet	1		4	
Concessioni, licenze marchi		5.254		3.944
Concessione farmacia Besana	1.003		1.039	
Concessione farmacia Biassono	1.345		1.397	
Concessione farmacia Seregno	110		113	
Concessione farmacia Giussano	1.474		-	
Disavanzo fusione	1.322		1.395	
Altre immobilizzazioni immateriali		492		569
Ristrutturazione Fabbricato Farmacia Bovisio	1		1	
Ristrutturazione Centro Sportivo	57		87	
Ristrutturazione fabbricati farmacie	23		32	
Ristrutturazione serbatoio acqua Albiate	7		8	
Ristrutturazione serbatoio acqua Carate	3		3	
Ristrutturazione serbatoio acqua Giussano	52		57	
Ristrutturazione serbatoio acqua Seregno	-		1	
Ristrutturazione serbatoio acqua Verano	4		4	
Ristrutturazione serbatoio acqua Sovico	84		91	
Ristrutturazione reti acqua Muggio ¹	101		110	
Piani acquedotti e fognature	119		130	
Impianti elettrici pozzi acqua	41		45	
TOTALE		5.747		4.517

I **diritti di brevetto** sono costituiti dai costi per la realizzazione del sito internet. Le **Concessioni, licenze e marchi** sono relativi a:

- canone di concessione al Comune di Besana in Brianza per la gestione della farmacia dal 01.11.2012 (1.003 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate da relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- canone di concessione erogato al Comune di Biassono per la gestione della farmacia (1.345 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- importo residuale di 110 mila Euro relativo al Canone di concessione per le tre farmacie di Seregno;
- importo derivante dalla fusione della Farmacia Comunale di Giussano Srl (1.474 migliaia di euro). Le condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio avente durata di 29 anni;
- importo derivante dalla fusione della società MBM Spa (1.322 migliaia di euro) e relativo alla

farmacia comunale di Bovisio Masciago le condizioni economiche sono regolate da relativo contratto che, con la prima proroga, dovrebbe permettere la gestione per 21 anni.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ammortizzate nel minor periodo tra la durata del contratto e la vita utile delle opere effettuate.

Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato B.

04 Partecipazioni

Saldo al 31/12/2013	Euro	123.398
Saldo al 31/12/2012	Euro	125.167
Variazione	Euro	<u>-1.769</u>

La società detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Partecipazioni in imprese controllate	122.864	124.653
Partecipazioni in Altre imprese	534	514
Totale partecipazioni	123.398	125.167

La variazione delle immobilizzazioni finanziarie è dovuta alla fusione per incorporazione della società interamente detenuta Farmacia Comunale di Giussano Srl avvenuta nel corso del 2013 e alla variazione della quota di partecipazione in Brianzacque Srl. Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nell'anno in relazione alle partecipazioni:

Movimenti	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldo al 31.12.12	124.652	---	730	125.382
Fondo svalutazione 31.12.12			-216	-216
Saldo al 31.12.2012	124.652	---	514	125.166
Acquisizioni			20	20
Riclassificazioni				---
Decrementi per fusione per incorporazione	-1.788			-1.788
Totale al 31.12.2013	122.864	---	534	123.398

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni evidenziando le percentuali delle partecipazioni di controllo, di collegamento e le altre.

Denominazione	31.12.2013	31.12.2012
Gelsia Srl	72,883	72,883
Gelsia Reti srl	65,430	65,430
Farmacia Comunale Giussano Srl	--	100,000
ASML Spa	0,940	0,940
Brianzacque Srl	0,580	0,514
SINIT Srl in liquidazione	7,180	7,180

Partecipazioni in società controllate

AEB SpA controlla le seguenti società:

- Gelsia Srl con il 72,883% delle quote; la società è operativa nella vendita di gas metano e energia elettrica, nella produzione di energia elettrica e termica tramite cogenerazione con annessa rete di teleriscaldamento e impianti a fonti rinnovabili. Tramite la suddetta società AEB Spa controlla indirettamente Gelsia Ambiente Srl, come di seguito indicato;
- Gelsia Reti Srl con il 65,43% delle quote; tale società, costituita in data 4.12.2003 si occupa della gestione della distribuzione gas metano ed energia elettrica. Le restanti quote sono detenute per il 22,79% da Gelsia Srl e per il restante 11,78% da ASML SpA;

Nel rinviare alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato di Gruppo per l'evidenziazione dell'area di consolidamento, di seguito si riportano alcune sintetiche note in relazione alle attività svolte dalle società partecipate.

Società controllate direttamente

Gelsia Srl

La società, costituita il 22.12.2007, disponeva al 31.12.2013, di un capitale sociale interamente versato di euro 20.345.267 e un patrimonio netto di euro 76.418.034 detenuto al 72,883% dalla nostra società. La società controlla Gelsia Ambiente Srl e si occupa direttamente della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili, della gestione amministrativo-contabile di diverse società. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia un utile netto di Euro 6.274.379.

Gelsia Reti Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2013 di un capitale sociale interamente versato di Euro 68.906.294 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 122.680.964 detenuto, a tale data, per il 65,43% da AEB SpA, per il 22,79 da Gelsia Srl e per il restante 11,78% da ASML SpA. La società si occupa di distribuzione energia elettrica e gas metano, gestione illuminazione pubblica. Il bilancio 2013 evidenziava un utile netto di Euro 4.260.320.

Società controllate indirettamente

Gelsia Ambiente Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2013, di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 6.551.750 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl. La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche in tredici comuni Brianzoli. Il bilancio 2013, evidenzia un utile netto di Euro 771.701.

Altre partecipazioni

La società detiene inoltre partecipazioni minoritarie in altre società delle quali vengono fornite brevi note informative.

Sinergie Italiane in liquidazione Srl

In data 21 gennaio 2014 l'Assemblea ha approvato il bilancio intermedio di liquidazione periodo 01.10.2012 - 30.09.2013 con un utile netto di 7,7 milioni. Nel bilancio intermedio citato i liquidatori hanno provveduto, cautelativamente, a iscrivere rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni di euro. Si tratta di rettifiche prudenziali in contropartita della svalutazione di immobilizzazioni immateriali già iscritte nei conti della società e dello stanziamento del Fondo per costi e oneri della liquidazione.

Il bilancio di liquidazione evidenzia la riduzione dei rischi e delle attività della società. Ad oggi la società ha in essere esclusivamente il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano per le commercial companies dei soci. Come gran parte degli operatori del settore che stanno gestendo con i propri fornitori contratti a lungo termine (cosiddetti take or pay), anche i liquidatori di SINIT Srl hanno dato avvio alla rinegoziazione del contratto di acquisto chiusa il 30 settembre 2013 con una riduzione dei costi di approvvigionamento. AEB SpA, a seguito di accordo sottoscritto al momento del ripiano e della successiva messa in liquidazione di SINIT Srl, ha limitato ogni ulteriore impegno derivante da necessità finanziarie della società ad un milione di euro.

Brianzacque Srl

La società, che nel 2006 si è trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata, è stata costituita in data 12.06.2003 con capitale sociale di 600 mila Euro suddiviso in 60.000 quote del valore nominale di 10,00 Euro ciascuna. In data 20 giugno 2007 ha ottenuto il conferimento dei rami idrici e delle partecipazioni nelle società di erogazione della depurazione di diverse società portando il proprio capitale sociale a Euro 29.171.450. La società ha per oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato nella zona omogenea Brianza e con atto di fusione decorrente dal 1° giugno, incorporerà la società ALSI SpA con effetto 1° giugno 2014. Il bilancio dell'esercizio 2012 evidenzia un utile di Euro 616.521.

Azienda Servizi Multisetoriali Lissone SpA (ASML SpA)

La società, costituita a seguito della trasformazione dell'azienda speciale del Comune di Lissone

detiene partecipazioni in Gelsia Srl e in Brianzacque Srl; gestisce acqua potabile e fognature civiche, un centro sportivo in Comune di Lissone ed il servizio affissioni. Nel 2010 ha completato il processo di fusione con ASML Investimenti SpA, società partecipata allo 0,98% dalla Vostra società. La partecipazione posseduta in ASML SpA dopo l'incorporazione è pari al 0,9643% per un valore nominale di 179.489 Euro. Il bilancio dell'esercizio 2013 evidenziava un utile di Euro 395.509.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art.2427 n.5 del Codice Civile. Nella tabella qui di seguito l'informativa viene ampliata anche alle partecipazioni in altre imprese.

Denominazione e sede sociale	Valori imprese				Valori AEB SpA		
	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita	%	Valore al 31.12.13	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Srl (2013) Via Palestro, 33 Seregno (MB)	20.345	76.418	6.274	72,883	47.437	55.696	8.259
Gelsia Reti Srl (2013) Via Palestro 33 Seregno (MB)	68.906	126.941	4.260	65,430	75.428	83.057	7.629
Totale imprese controllate	89.251	203.359	10.534		122.865	138.753	15.888
SINIT Srl in liquidazione (2013) Via Turati, 6 Milano	1.000	-24.879	7.672	7,18	72	-1.786	-1.858
ASML SpA (2013) Via Matteotti 158 - Lissone (MB)	18.613	30.775	396	0,964	262	297	35
Brianzacque Srl (2012) Via Fermi 105 - Monza (MB)	29.171	30.348	617	0,580	199	176	-23
Totale altre imprese	48.784	36.244	8.685		533	-1.313	-1.846
Totale partecipazioni	138.035	239.603	19.219		123.398	137.440	14.042

05 Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2012.

06 Altre attività non correnti

Saldo al 31/12/2013	Euro	360
Saldo al 31/12/2012	Euro	418
Variazione	Euro	<u>-58</u>

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso erario per istanza di rimborso IRES (D.L. 201/2011)	83	-
Depositi cauzionali	61	61
Crediti Diversi	216	357
Totale	360	418

Il credito verso erario per IRES deriva dall'istanza di rimborso IRES presentata 11 marzo 2013 per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (D.L. 201/2011).

I crediti diversi ricomprendono il credito di 145 mila euro verso il Comune di Meda derivante dal concordato fallimentare proposto (ed accettato dai creditori) con liquidazione del 55% (importo originario pari a 968 mila euro) dei debiti chirografari della società Meda Servizi Pubblici SpA, di spettanza ad AEB SpA (subentrata a IANOMI SpA).

07 Imposte differite attive

Saldo al 31/12/2013	Euro	1.223
Saldo al 31/12/2012	Euro	1.163
Variazione	Euro	<u>60</u>

La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Imposte differite attive per IRES	1.170	1.102
Imposte differite attive per IRAP	53	61
Totale	1.223	1.163

La composizione delle imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

Imposte differite attive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Ammortamenti fiscali<civili	1.655	455	251	10	465
Disavanzo fusione fisc. rilev..	755	208	-	-	208
Fondo rischi	1.510	415	1.110	43	458
Fondo svalutazione crediti	222	61	-	-	61
Premi al personale	111	31	-	-	31
Oneri deducibili per cassa	2	-	-	-	-
Totale	4.265	1.170	1.361	53	1.223

08 Attività non correnti disponibili in vendita

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2012.

09 Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Euro	730
Saldo al 31/12/2012	Euro	539
Variazione	Euro	<u>191</u>

Trattasi delle rimanenze finali di prodotti farmaceutici delle sette farmacie gestite dalla società e destinati alla vendita.

10 Crediti commerciali

Saldo al 31/12/2013	Euro	1.868
Saldo al 31/12/2012	Euro	1.820
Variazione	Euro	<u>48</u>

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso clienti	1.464	1.649
Crediti verso controllate	534	204
Crediti verso controllanti	35	113
Altri crediti	82	119
Totale crediti commerciali	2.115	2.085
- Fondo svalutazione crediti	-247	-265
Totale	1.868	1.820

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti per fatture emesse	1.405	1.429
Crediti per fatture da emettere	59	220
Totale crediti	1.464	1.649
-Fondo svalutazione crediti fiscale	-9	-9
-Fondo svalutazione crediti non fiscale	-238	-256
Totale crediti al netto del fondo	1.217	1.384

La composizione dei **crediti verso controllate** è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti per fatture emesse	51	168
Crediti per fatture da emettere	483	36
Totale	534	204

La composizione dei **crediti verso controllanti** (Aeb Spa e Comune di Seregno) è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti per fatture emesse	35	113
Crediti per fatture da emettere	-	-
Totale	35	113

Gli **altri crediti** sono costituiti dai crediti verso il Servizio sanitario nazionale.

11 Crediti per imposte

Saldo al 31/12/2013	Euro	2.697
Saldo al 31/12/2012	Euro	1.700
Variazione	Euro	<u>997</u>

La composizione dei crediti per imposte è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti IRES	2.214	509
Credito verso erario per IVA non trasferito al gruppo	26	26
Credito verso erario per IVA di gruppo	444	1.152
Crediti verso erario per bollo virtuale	13	13
Totale	2.697	1.700

12 Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2013	Euro	321
Saldo al 31/12/2012	Euro	2.943
Variazione	Euro	<u>-2.622</u>

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso istituti previdenza	8	5
Crediti verso controllate	22	11
Crediti verso controllante	89	90
Crediti diversi	179	446

Crediti per contributi c/impianti	-	2.338
Ratei e risconti attivi	23	53
Totale	321	2.943

I crediti diversi sono principalmente costituiti dal credito di 134 mila euro verso il comune di Meda derivante dal concordato fallimentare proposto (ed accettato dai creditori) con liquidazione del 55% (importo originario pari a 968 mila euro) dei debiti chirografari della società Meda Servizi Pubblici Spa, di spettanza ad AEB Spa (subentrata a IANOMI Spa); il credito verso Assinde per ritiro farmaci scaduti e farmaci non vendibili per 17 mila euro e i crediti per locazione immobili civili per 17 mila euro.

I crediti verso ATO relativi ai contributi da incassare per i nuovi impianti fognari che la società ha realizzato nel Comune di Seregno sono stati integralmente riscossi nel corso dell'esercizio.

La voce "Ratei e risconti attivi" è composta da ratei attivi per 5 mila euro e risconti attivi per 18 mila euro così suddivisi:

Descrizione		Importo
Ratei attivi	Interessi dilazione pagamento Comune Meda	4
	Contratti uso centro sportivo	1
Risconti attivi	Assicurazioni	4
	Locazioni	5
	Imposta sostitutiva mutuo	3
	Altri risconti attivi	6
Totale		23

13 Altre attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2013	Euro	2.332
Saldo al 31/12/2012	Euro	14.920
Variazione	Euro	<u>-12.588</u>

Le altre attività finanziarie correnti sono costituite dai crediti verso la controllata Gelsia Srl per il cash-pooling.

14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Saldo al 31/12/2013	Euro	487
Saldo al 31/12/2012	Euro	4.198
Variazione	Euro	<u>-3.711</u>

La composizione del disponibilità liquide e mezzi equivalenti è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Denaro e valori in cassa	78	71
Depositi bancari e postali	409	4.127
Totale	487	4.198

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio Netto e Passività

15 Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2013	Euro	144.068
Saldo al 31/12/2012	Euro	143.763
Variazione	Euro	<u>305</u>

La composizione del Patrimonio Netto è la seguente:

Descrizione	Disponibilità (a-b-c)	31/12/2013	31/12/2012
Capitale sociale		82.412	82.412
Riserva legale	B	11.881	11.734
Riserva da sovrapprezzo	A-B-C	13.611	13.611
Riserva statutaria	A-B-C	6.746	6.306
Riserva straordinaria	A-B-C	12.535	12.055
Riserva versamento c/capitale	A-B-C	1.291	1.291
Riserva per imposte anticipate	A-B-C	1.022	1.022
Riserva da trasformazione	A-B-C	6.812	6.812
Utili portati a nuovo	A-B-C	3.398	5.571
Riserva da FTA	B	1.756	1.756
Utile dell'esercizio		2.604	1.193
Totale		144.068	143.763
A= riserva disponibile per aumento capitale sociale; B= riserva disponibile per copertura perdite; C= riserva distribuibile			

Nel patrimonio netto della società incorporata nel 2011 (MBM SpA) erano presenti riserve in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione (da rivalutazione, ex legge 342/2000 e DL 185/2008) per Euro 284.853 e riserve in sospensione d'imposta di altra natura (da avanzo da annullamento fusione) per Euro 643.239. Poiché la fusione di MBM Spa ha comportato l'annullamento del patrimonio netto della partecipata e l'iscrizione di un disavanzo di fusione, si precisa che il vincolo fiscale delle sopra citata riserva da annullamento fusione si deve intendere interamente trasferito alla Riserva Straordinaria della società incorporante. La riserva di sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'art

2.431 cc. non è distribuibile per Euro 4.601 mila. La composizione del capitale sociale della società è il seguente:

Capitale sociale	Ultima modifica 27.05.2013	
Soci	n. azioni	%
Besana in Brianza	159	0,019
Biassono	1.604	0,195
Bovisio Masciago	12.032	1,459
Cabiate	4.148	0,504
Carate Brianza	282	0,034
Cesate	75	0,009
Giussano	27.555	3,343
Limbate	45.484	5,519
Meda	25.068	3,042
Muggiò	16.087	1,952
Seregno	601.132	72,942
Sovico	17.529	2,126
Trezzo sull'Adda	30.771	3,734
Varedo	23.110	2,804
Verano Brianza	350	0,043
Azioni Proprie	18.734	2,275
Totale	824.120	100,000

Il capitale sociale della Società ammonta ad euro 82.412.000= ed è composto da 824.120 azioni del valore nominale di 100 Euro, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda al prospetto specifico.

16 – 21 Finanziamenti

	31/12/2013		31/12/2012	
Voce di bilancio	16	21	16	21
Scadenza	Non Correnti	Correnti	Non Correnti	Correnti
Debiti v/controllante per cash-pooling		1.943		3.232
Debiti verso banche		2.280		18.255
Mutuo concesso da BPS (2 milioni)	1.565	128	1.693	125
Mutuo concesso da BPS (9 milioni)	7.745	840	8.585	415
Mutuo concessi da CDP	229	66	295	63
Mutui per realizzazione fognature	122	115	237	107
Ratei passivi		69		31
Totale	9.661	5.441	10.810	22.228

La società alla fine del 2012 ha sottoscritto un nuovo mutuo di 9 milioni di euro con la Banca Popolare di Sondrio per finanziare gli ingenti investimenti realizzati nel triennio 2010-2012. Come già precisato nella Relazione sulla Gestione i canoni che Brianzacque Srl si è impegnata ad erogare fino al 2024 serviranno a rimborsare il mutuo concesso da BPS per originari 2 milioni di euro e a generare risorse finanziarie per ulteriori investimenti della società. Il dettaglio dei mutui in essere è il seguente:

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31.12.2012	Rimborso 2013	Residuo al 31.12.2013	Di cui entro i 12 mesi	Di cui oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni
BPS	2010	15	2.000	1.818	-125	1.693	128	547	1.018
BPS	2012	10	9.000	9.000	-415	8.585	840	3.506	4.239
Totale			11.000	10.818	-540	10.278	968	4.053	5.257

Gli oneri finanziari del mutuo da 2 milioni di euro sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie i debiti residui per i mutui e per finanziamenti che vengono liquidati direttamente o tramite il Comune di Seregno o tramite il comune di Bovisio Masciago alla Cassa Depositi e Prestiti. La società nel corso del 2013 ha liquidato quote capitali per 170 migliaia di euro; il debito residuo al 31.12.2013 è pari a 181 migliaia di euro da liquidare entro i 12 mesi; per 351 migliaia di euro da liquidare entro i cinque anni.

Gli oneri finanziari e i rimborsi in conto capitale sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

17 Altre passività non correnti

Saldo al 31/12/2013	Euro	3.421
Saldo al 31/12/2012	Euro	3.763
Variazione	Euro	<u>-342</u>

Le altre passività non correnti sono costituite da risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che rilascia annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

18 Fondi per benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2013	Euro	371
Saldo al 31/12/2012	Euro	283
Variazione	Euro	<u>88</u>

La società, in applicazione dello IAS 19 ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Le risultanze del calcolo attuariale hanno portato a differenze non significative rispetto ai dati contabili; pertanto si è optato per il mantenimento di quest'ultimi. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	283	410
Incremento per fusione	82	-
Benefici pagati	-	-135
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	6	8
Totale	371	283

19 Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Euro	2.991
Saldo al 31/12/2012	Euro	3.137
Variazione	Euro	<u>-146</u>

I fondi accantonati rappresentano il possibile debito della società alla fine dell'esercizio. La movimentazione dei fondi intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Altri fondi rischi	2.991	3.137
Totale	2.991	3.137

I decrementi del 2013, pari complessivamente a 146 migliaia di euro, sono dovuti al definitivo adempimento degli impegni assunti in sede di costituzione del gruppo Gelsia.

Il fondo rischi in essere al 31.12.2013 pari a 2.991 migliaia di euro risulta così costituito:

- per 1.490 mila euro a copertura dei rischi derivanti dai conferimenti che hanno permesso la costituzione del Gruppo e delle successive operazioni di cessioni di attività a soggetti terzi;
- per 20 mila euro a garanzia di un eventuale contenzioso con un fornitore della società incorporata MBM SpA;
- per 881 mila euro a copertura di rischi inerenti l'ammortamento dell'avviamento derivante dalla valutazione della farmacia acquisita di Bovisio Masciago;
- per 600 mila euro a garanzia del PVC del 2013 in corso di definizione al mancato riconoscimento degli investimenti realizzati nei settori che dovrebbero essere oggetto di gara nel prossimo futuro.

20 Fondi imposte differite passive

Saldo al 31/12/2013	Euro	810
Saldo al 31/12/2012	Euro	842
Variazione	Euro	<u>-32</u>

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Imposte differite passive per IRES	712	740
Imposte differite passive per IRAP	98	102
Totale	810	842

La composizione del fondo imposte differite passive viene di seguito dettagliata:

Imposte differite passive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Fiscalità latente da fusione	103	28	103	4	32
Ammortamenti fiscali>civili	2.488	684	2.406	94	778
Totale	2.591	712	2.509	98	810

22 Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2013	Euro	2.766
Saldo al 31/12/2012	Euro	3.717
Variazione	Euro	<u>-951</u>

I debiti commerciali sono così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.675	1.705
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	273	994
Debiti verso imprese controllate	575	876
Debiti verso imprese controllanti	243	142
Totale	2.766	3.717

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti l'attività della società.

23 Debiti per imposte

Saldo al 31/12/2013	Euro	2.217
Saldo al 31/12/2012	Euro	1.069
Variazione	Euro	<u>1.148</u>

I debiti per imposte sono così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Debiti v/controllate per IVA di gruppo.	418	1.025
Debiti v/controllate per consolidato fiscale	1.754	-
Debiti v/erario per ritenute	45	44
Totale	2.217	1.069

24 Altri debiti

Saldo al 31/12/2013	Euro	902
Saldo al 31/12/2012	Euro	2.468
Variazione	Euro	<u>-1.566</u>

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Debiti v/INPS	86	76
Debiti v/INPDAP	44	32
Fondi previdenza complementare	4	10
Debiti v/personale	144	119
Debiti v/controllata	149	-
Debiti v/controllante	21	1.542
Altri debiti residuali	44	267
Risconti passivi	410	422
Totale	902	2.468

I risconti passivi sono costituiti da risconti su contratti attivi uso impianti centro sportivo per 68 mila euro e per 342 mila euro per risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che si rilascia annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

Conto economico complessivo

25 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2013	Euro	11.152
Saldo al 31/12/2012	Euro	9.696
Variazione	Euro	<u>1.456</u>

I ricavi da vendite e prestazioni suddivisi per tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da ingressi centro Sportivo	868		940	
Ricavi da vendita prodotti farmaceutici	7.509		5.981	
Ricavi da canoni lampade votive	190		187	
Ricavi da imm.ni industriali in uso a terzi	1.795		1.750	
Ricavi da locazione sedi	488		496	
Ricavi da settore telecomunicazioni e videosorveglianza	97		96	
Ricavi delle vendite		10.947		9.450
Prestazioni diverse a terzi e alle società del gruppo	205		246	
Ricavi delle prestazioni		205		246
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.152		9.696

L'attività della società è collocata prevalentemente nella provincia di Monza e Brianza.

26 Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2013	Euro	656
Saldo al 31/12/2012	Euro	1.858
Variazione	Euro	<u>-1.202</u>

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da locazioni immobili civili	31		30	
Risarcimento danni	1		227	
Proventi diversi	5		82	
Rimborsi diversi	120		87	
Altri proventi	132		1.078	
Totale Altri		289		1.504
Utilizzo contributi c/capitale servizi a rete	342		342	
Contributi c/esercizio FTV	17		5	
Contributi c/esercizio lampade votive	8		7	
Totale contributi		367		354
Altri ricavi e proventi		656		1.858

27 Acquisti

Saldo al 31/12/2013	Euro	5.261
Saldo al 31/12/2012	Euro	4.252
Variazione	Euro	<u>1.009</u>

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Acquisti prodotti farmaceutici	5.202	4.190
Acquisti prodotti chimici	17	16
Acquisti prodotti pronto uso	30	35
Acquisti carburante e altri combustibili	1	1
Acquisto stampati e materiali per ufficio	8	5
Acquisti vestiario e antinfortunistica	3	5
Totale	5.261	4.252

28 Variazione delle rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Euro	-48
Saldo al 31/12/2012	Euro	-61
Variazione	Euro	<u>13</u>

Trattasi delle variazioni delle rimanenze finali di prodotti e merci delle sette farmacie gestite dalla società.

29 Servizi

Saldo al 31/12/2013	Euro	3.410
Saldo al 31/12/2012	Euro	3.600
Variazione	Euro	<u>-190</u>

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi e costi per godimento di beni di terzi che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Spese per lavori e manutenzioni	199	353
Spese per prestazioni professionali dal gruppo	564	547
Spese per prestazioni professionali per il centro sportivo	259	281
Spese per prestazioni professionali per le farmacie	43	29

Spese per altre prestazioni professionali da terzi	245	313
Spese per pubblicità e promozione	26	32
Spese per vigilanza pulizie e simili	180	211
Spese per comunicazioni e trasporti	35	66
Spese per servizi per il personale	94	76
Spese per assicurazioni	126	133
Spese per funzionamento organi sociali	172	160
Spese per consumi gas e calore	376	326
Spese per consumi energia elettrica	258	243
Spese per consumi acqua	94	88
Oneri bancari	37	30
Canoni di manutenzione	39	34
Spese per servizi diversi	11	10
Totale	2.758	2.932

I costi per prestazioni professionali dal gruppo riguardano le spese per prestazioni professionali ricevute dalla controllata Gelsia Srl e le spese per prestazioni informatiche ricevute dalla controllata Gelsia reti Srl.

Le spese per funzionamento organi sociali sono così costituite:

Spese funzionamento organi sociali	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Compensi CDA	104	91
Compenso Collegio Sindacale	44	45
Compenso Revisore Legale	20	19
Altri organi sociali	4	5
Totale	172	160

Nei compensi del Consiglio di amministrazione sono comprese 13 migliaia di euro che costituiscono il compenso dell'amministratore unico della Farmacia Comunale di Giussano Srl fusa per incorporazione nel corso del 2013.

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Spese per affitto locali	409	397
Spese per noleggio sw e hw dal gruppo	-	8
Diritti affidamento servizi	214	162
Spese per altri noleggi	29	101
Totale	652	668

30 Costi per il personale

Saldo al 31/12/2013	Euro	2.062
Saldo al 31/12/2012	Euro	1.653
Variazione	Euro	<u>409</u>

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Salari e stipendi	1.425	1.129
Oneri sociali	472	373
Trattamento di fine rapporto		
- Quota accantonamento al fondo	6	-
- Quota fondo tesoreria INPS	72	63
- Quota ai fondi pensione	14	12
Altri costi	73	76
Totale	2.062	1.653

L'organico della società al 31 dicembre 2013 era composto da 39 addetti, di cui 28 farmacisti e 9 risorse presso il Centro sportivo, con una presenza media pari a 37,55 unità. La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Presenza media 2013	Presenza media 2012
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	10	9	10,00	8,17
Impiegati	23	19	21,55	16,15
Operai	5	4	5,00	4,00
Apprendisti	0	1	0,00	1,00
Totale	39	34	37,55	30,32

L'incremento di personale è conseguenza della gestione della farmacia di Besana in Brianza, dal 1° novembre 2012, e della incorporazione della Farmacia Comunale di Giussano dal 1 gennaio 2013, che hanno comportato l'assunzione di 7 unità.

31 Altri costi operativi

Saldo al 31/12/2013	Euro	269
Saldo al 31/12/2012	Euro	270
Variazione	Euro	<u>-1</u>

Gli Altri costi operativi sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Imposte e tasse	113	77
Contributi associativi	20	16
Liberalità	9	-
Altri oneri	58	45
Oneri straordinari	69	132
Totale	269	270

32 Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2012.

33 Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2013	Euro	2.500
Saldo al 31/12/2012	Euro	2.381
Variazione	Euro	<u>119</u>

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di immobili, impianti e macchinari dettagliati per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Descrizione	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Amm.to diritti di brevetto e util. opere ingegno	3		3	
Ammortamento concess., licenze e marchi	218		134	
Amm.to spese incrementative fabbr. Terzi	67		78	
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	16		16	
Totale ammortamenti attività immateriali		304		231
Ammortamento fabbricati	383		354	
Ammortamento impianti e macchinari	1.702		1.692	
Ammortamento attrezzature industriali-commerciali	29		29	
Ammortamento altri beni	82		75	
Totale ammortam. immobili impianti macchinari		2.196		2.150
Totale ammortamenti		2.500		2.381

34 Accantonamenti

Saldo al 31/12/2013	Euro	-
Saldo al 31/12/2012	Euro	630
Variazione	Euro	<u>-630</u>

Gli accantonamenti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Accantonamenti per rischi su crediti	-	30
Accantonamenti per rischi e oneri	-	600
Totale	-	630

35 Ricavi e costi non ricorrenti

Saldo al 31/12/2013	Euro	83
Saldo al 31/12/2012	Euro	-
Variazione	Euro	<u>83</u>

La voce riguarda il credito derivante da istanza rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (D.L. 201/2011).

Gestione finanziaria**36 Proventi da partecipazioni**

Saldo al 31/12/2013	Euro	3.955
Saldo al 31/12/2012	Euro	2.564
Variazione	Euro	<u>1.391</u>

I proventi da partecipazione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
da Gelsia Reti Srl	1.767	-
da Gelsia Srl	2.164	2.562
da Altre imprese	24	2
Totale	3.955	2.564

37 Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2013	Euro	144
Saldo al 31/12/2012	Euro	182
Variazione	Euro	<u>-38</u>

I Proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Interessi attivi su depositi bancari	87	67
Interessi attivi da Cash Pooling	50	96
Interessi da clienti per ritardato pagamento	4	6
Interessi da clienti per dilazioni pagamento	2	9
Interessi attivi da altri	1	4
Totale	144	182

38 Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Euro	412
Saldo al 31/12/2012	Euro	447
Variazione	Euro	<u>-35</u>

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Interessi passivi da Cash Pooling	96	93
Interessi passivi per utilizzo fido bancario	79	218
Interessi passivi su mutui	229	126
Interessi passivi da altri finanziatori	1	1
Rivalutazione accantonamento TFR	7	9
Totale	412	447

39 Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze cambio

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2012.

40 Rettifiche di valore di partecipazioni e attività finanziarie

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2012.

41 Imposte

Saldo al 31/12/2013	Euro	482
Saldo al 31/12/2012	Euro	65
Variazione	Euro	<u>417</u>

Le imposte sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Imposte correnti IRES	-401	-
Imposte correnti IRAP	11	42
Totale imposte correnti	-390	42
Imposte differite passive IRES	-27	8
Imposte differite passive IRAP	-5	-4
Totale imposte differite passive	-32	4
Imposte differite attive IRES	-67	-111
Imposte differite attive IRAP	7	-
Totale imposte differite attive	-60	-111
Totale imposte	-482	-65

Ai fini dell'IRES la società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con le altre società del gruppo (Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e Gelsia Reti Srl).

A tal fine è stato stipulato apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi e degli svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico. Per l'esercizio 2013 la società ha maturato una perdita fiscale pari a 1.456 migliaia di euro che, nell'ambito del consolidato fiscale, ha parzialmente compensato i redditi imponibili delle società del Gruppo, determinando un beneficio fiscale economico per la società pari a 401 migliaia di euro, incluse nella voce imposte. La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES. L'aliquota applicata è quella attualmente in vigore per le società del settore pari al 27,5%.

Tabella di riconciliazione	Parziali	totali	imposta
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.122	
Onere fiscale teorico IRES (aliquota 27,5%)			584
Variazioni permanenti in aumento	498		
Variazioni permanenti in diminuzione	-4.032		
Totale variazioni permanenti		-3.534	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi	706		
Totale differenze temporanee		706	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	-326		
Totale differenze. da esercizi precedenti		-326	
Detassazione ACE		-418	
Agevolazione energetica		-6	
Imponibile fiscale IRES		-1.456	
Onere fiscale effettivo IRES			-401

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'Irap di competenza è stata determinata in base all'aliquota ordinaria pari al 3,9%.

Tabella di riconciliazione	parziali	totali	imposta
Valore della produzione A)	11.891		
Costi della produzione B)	13.461		
Differenza (A-B)		-1.570	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.400		
VALORE PRODUZIONE AI FINI IRAP		830	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			32
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-819		
Totale deduzioni e variazioni		-819	
Variazioni permanenti in aumento	245		
Variazioni permanenti in diminuzione	-60		
Totale variazioni permanenti		185	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi suc.			
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi suc.	3		
Totale differenze temporanee		3	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	97		
Totale differenze da esercizi precedenti		97	
Imponibile fiscale IRAP		296	
Onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 3,9%)			11

42 Dividendi

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per euro 2.352.037, dei quali euro 53.467 assegnate ad azioni proprie.

43 Informativa sull'impiego di strumenti finanziari

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito
- rischio di liquidità
- rischio di mercato

Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nello situazione patrimoniale sono così raggruppabili per classi.

Il fair value degli strumenti finanziari non è stato calcolato puntualmente, poiché il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

31/12/2013						31/12/2012				
	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammortizzato	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammortizzato	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio
ATTIVITA' FINANZIARIE										
Crediti commerciali	1.868			1.868	1.868	1.820			1.820	1.820
Altre attività correnti	321			321	321	2.943			2.943	2.943
Altre attività finanziarie correnti (Cash Pooling)	2.332			2.332	2.332	14.920			14.920	14.920
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	487			487	487	4.198			4.198	4.198
Totale	5.008	0	0	5.008	5.008	23.881	0	0	23.881	23.881
PASSIVITA' FINANZIARIE										
Finanziamenti M/L Termine			(10.880)	(10.880)	(10.880)			(11.551)	(11.551)	(11.551)
Debiti verso banche per finanziamenti a breve			(2.280)	(2.280)	(2.280)			(18.255)	(18.255)	(18.255)
Altri debiti finanziari				0	0				0	0
Altri debiti finanziari (Cash Pooling verso controllante)			(1.943)	(1.943)	(1.943)			(3.233)	(3.233)	(3.233)
Debiti Commerciali	(2.767)			(2.767)	(2.767)	(3.718)			(3.718)	(3.718)
Totale	(2.767)	0	(15.103)	(17.870)	(17.870)	(3.718)	0	(33.039)	(36.757)	(36.757)

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa al settore farmacie, al centro sportivo e soprattutto alla concessione in affitto degli impianti del servizio acquedotto e fognature a Brianzacque S.r.l. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti al presunto valore di realizzo effettuati.

Crediti commerciali	31/12/2013	31/12/2012
Crediti commerciali totali	2.115	2.085
Fondo svalutazione crediti	(247)	(265)
Crediti commerciali netti	1.868	1.820
Crediti commerciali totali	2.115	2.085
di cui scaduti da più di 12 mesi	193	272
Fondo svalutazione crediti	31/12/2013	31/12/2012
Fondo al 1° gennaio	265	342
Accantonamenti		30
Utilizzi	(18)	(107)
Fondo al 31 dicembre	247	265

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie. Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori contabili esposti al rischio di credito.

Esposizione al rischio di credito	31/12/2013	31/12/2012
Crediti commerciali totali	2.115	2.085
Altre attività correnti	321	2.943
Altre attività finanziarie correnti	2.332	14.920
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	487	4.198
Totale	5.255	24.146
Garanzie ricevute	31/12/2013	31/12/2012
Depositi cauzionali da clienti		
Totale	0	0

Rischio di tasso

La società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché tutti i finanziamenti onerosi sono a tasso variabile. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi	31/12/2013	31/12/2012
<u>A tasso fisso</u>		
Attività finanziarie	2.819	19.118
Passività finanziarie	(4.223)	(21.488)
<u>A tasso variabile</u>		
Attività finanziarie		
Passività finanziarie	(10.880)	(11.551)
Totale	(12.284)	(13.921)
Strumenti finanziari infruttiferi	31/12/2013	31/12/2012
Attività finanziarie	2.189	4.763
Passività finanziarie	(2.767)	(3.718)

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensitività	31/12/2013		31/12/2012	
	Effetto su		Effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
Incremento di [25] bp della curva EURIBOR	(27)	(27)	(29)	(29)
Riduzione di [25] bp della curva EURIBOR	27	27	29	29

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio

delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2013	Valore contabile	Flussi contrattuali	<1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
<u>Passività finanziarie non derivate</u>						
Finanziamenti M/L Termine	(10.880)	(11.771)	(1.342)	(1.345)	(3.589)	(5.495)
Debiti verso banche per finanziamenti a breve	(2.280)	(2.280)	(2.280)			
Altri debiti finanziari	0	0				
Altri debiti finanziari (Cash Pooling verso controllate)	(1.943)	(1.943)	(1.943)			
Debiti Commerciali	(2.767)	(2.767)	(2.767)			
Totale	(17.870)	(18.761)	(8.332)	(1.345)	(3.589)	(5.495)

Passività finanziarie al 31/12/2012	Valore contabile	Flussi contrattuali	<1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	Oltre 5 anni
<u>Passività finanziarie non derivate</u>						
Finanziamenti M/L Termine	(11.551)	(12.178)	(897)	(1.342)	(3.762)	(6.177)
Debiti verso banche per finanziamenti a breve	(18.255)	(18.255)	(18.255)			
Altri debiti finanziari	0	0				
Altri debiti finanziari (Cash Pooling verso controllate)	(3.233)	(3.233)	(3.233)			
Debiti Commerciali	(3.718)	(3.718)	(3.718)			
Totale	(36.757)	(37.384)	(26.103)	(1.342)	(3.762)	(6.177)

44 Accordi non risultanti dalla situazione Patrimoniale e Finanziaria

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

7 – Rapporti con soggetti controllanti

La società è controllata dal **Comune di Seregno** con una partecipazione del 73% circa. I rapporti economici con il comune sono i seguenti:

RICAVI PER LA SOCIETA'	Comune di Seregno	
<i>Descrizione/Anni</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
<i>Prestazioni e utilizzo beni</i>	89	85
<i>Varie e rimborsi</i>	13	90
Totale	102	175
COSTI PER LA SOCIETA'	Comune di Seregno	
<i>Descrizione/Anni</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
<i>Prestazioni e utilizzo beni</i>	77	77
<i>Varie e rimborsi</i>	-	1
Totale	77	78
Saldo ricavi – costi	25	97

CREDITI PER LA SOCIETA'	Comune di Seregno	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
Commerciali	35	113
Vari	90	90
Totale	125	203
DEBITI PER LA SOCIETA'	Comune di Seregno	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
Commerciali	243	142
Dividendi	-	1.400
Vari	21	142
Totale	264	1.684
<i>Saldo crediti – debiti</i>	-139	-1.481

8 – Rapporti con parti correlate

La società controlla direttamente **Gelsia Srl** e **Gelsia Reti Srl** e indirettamente **Gelsia Ambiente Srl**. I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

RICAVI PER LA SOCIETA'	GELSIA Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
Prestazioni e utilizzo beni	314	364
Proventi finanziari e cash-pooling	30	69
Dividendo	2.164	2.562
Varie e rimborsi	33	42
Totale	2.541	3.067
COSTI PER LA SOCIETA'	GELSIA Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
Prestazioni e utilizzo beni	502	481
Somministrazioni	628	569
Oneri finanziari e cash-pooling	61	66
Varie e rimborsi	21	74
Totale	1.212	1.190
Saldo ricavi – costi	1.329	1.877

RICAVI PER LA SOCIETA'	GELSIA Reti Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
Prestazioni e utilizzo beni	195	192
Proventi finanziari e cash-pooling	2	7
Dividendo	1.767	
Varie e rimborsi	17	13
Totale	1.981	212
COSTI PER LA SOCIETA'	GELSIA Reti Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
Prestazioni e utilizzo beni	101	100
Oneri finanziari e cash-pooling	33	18
Varie e rimborsi	-	8
Totale	134	126
Saldo ricavi – costi	1.847	86

RICAVI PER LA SOCIETA'	GELSIA Ambiente Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
<i>Prestazioni e utilizzo beni</i>	34	26
<i>Proventi finanziari e cash-pooling</i>	16	19
<i>Varie e rimborsi</i>	9	-
Totale	59	45
COSTI PER LA SOCIETA'	GELSIA Ambiente Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
<i>Oneri finanziari e cash-pooling</i>	2	9
<i>Varie e rimborsi</i>	-	1
Totale	2	10
Saldo ricavi – costi	57	35

I rapporti patrimoniali con le suddette società sono i seguenti:

CREDITI PER LA SOCIETA'	GELSIA Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
<i>Commerciali</i>	329	36
<i>Finanziari e cash-pooling</i>	1.840	13.701
<i>Vari</i>	-	2
Totale	2.169	13.739
DEBITI PER LA SOCIETA'	GELSIA Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
<i>Commerciali</i>	424	688
<i>Tributari – Consolidato fiscale di gruppo</i>	898	-
<i>Tributari – Iva di gruppo</i>	203	1.006
<i>Vari</i>	149	1
Totale	1.674	1.695
Saldo crediti – debiti	495	12.044

CREDITI PER LA SOCIETA'	GELSIA Reti Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
<i>Commerciali</i>	198	153
<i>Tributari – Iva di gruppo</i>	-	855
<i>Vari</i>	22	11
Totale	220	1.019
DEBITI PER LA SOCIETA'	GELSIA Reti Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	2013	2012
<i>Commerciali</i>	149	185
<i>Tributari – Consolidato fiscale di gruppo</i>	854	-
<i>Tributari – Iva di gruppo</i>	84	-
<i>Finanziari e cash-pooling</i>	1.943	3.233
Totale	3.030	3.418
Saldo crediti – debiti	-2.810	-2.399

CREDITI PER LA SOCIETA'	GELSIA Ambiente Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
<i>Commerciali</i>	7	14
<i>Finanziari e cash-pooling</i>	564	1.217
Totale	571	1.231
DEBITI PER LA SOCIETA'	GELSIA Ambiente Srl	
<i>Descrizione/Anni</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
<i>Commerciali</i>	1	3
<i>Tributari – Consolidato fiscale di gruppo</i>	1	-
<i>Tributari – Iva di gruppo</i>	131	19
<i>Finanziari e cash-pooling</i>	73	
Totale	206	22
Saldo crediti – debiti	365	1.209

I rapporti intercorsi con le predette società sono stati disciplinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

9 – Impegni contrattuali e garanzie

La società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

Fidejussioni rilasciate dal sistema creditizio	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Rete illuminazione cimiteriale	68	68
Centro sportivo in gestione e immobili farmacie	10.233	10.233
Avalli e fidejussioni	57	229
	10.358	10.530

La società ha inoltre rilasciato lettere di patronage:

- 4.000 migliaia di Euro a favore della Banca Popolare di Sondrio per finanziamento concesso a società del Gruppo;
- 6.447 migliaia di Euro a Gelsia Reti Srl a garanzia degli oneri di distribuzione del gas metano di competenza di Gelsia Srl.

Ha ricevuto fidejussioni da clienti per 143 migliaia di euro e da fornitori per 1.280 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti ulteriori impegni contrattuali.

10 – Compenso amministratori, sindaci e società di revisione

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Organico	31/12/2013
Consiglio di Amministrazione	104
Collegio Sindacale	44
Totale	148

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, relativi alla revisione legale dei conti annuali, sono pari a 20 mila Euro, mentre non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Nei compensi del Consiglio di amministrazione sono comprese 13 migliaia di euro che costituiscono il compenso dell'amministratore unico della Farmacia Comunale di Giussano Srl fusa per incorporazione nel corso del 2013.

Seregno, 30 maggio 2014

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Maurizio Bottoni*

Allegato A

AEB S.p.A.

Prospetti di Riconciliazione tra i principi contabili italiani e i principi contabili internazionali

1. Premessa

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Gruppo AEB redigerà il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

AEB S.p.A. adotterà pertanto per la prima volta i principi contabili internazionali IAS/IFRS per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

A tal fine, sono stati predisposti e vengono nel seguito presentati i Prospetti di riconciliazione previsti dai paragrafi 24 e 25 del principio contabile internazionale IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards" (nel seguito i "Prospetti di Riconciliazione"), corredati dalle relative note illustrative dei criteri di redazione e delle voci che figurano nei Prospetti di Riconciliazione.

2. Applicazione dell'IFRS 1: introduzione e definizione delle scelte opzionali

I Prospetti di Riconciliazione sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che sarà per AEB S.p.A. il primo bilancio d'esercizio redatto secondo gli IFRS omologati dall'Unione Europea.

Pertanto, i suddetti Prospetti di Riconciliazione sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico di AEB S.p.A. in conformità agli IFRS.

La data di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS è il 1° gennaio 2012 (nel seguito la "Data di Transizione") e pertanto è stata anzitutto predisposta la situazione patrimoniale di apertura a tale data.

Il bilancio di apertura alla data di transizione ai principi IAS/IFRS è stato redatto tenendo presenti i seguenti presupposti:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IAS/IFRS;
- non sono state rilevate quelle attività e passività la cui iscrizione non è consentita dai principi IAS/IFRS;
- i principi IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate;
- sono state effettuate le opportune riclassifiche per assicurare la corretta classificazione delle voci in base ai principi IAS/IFRS;
- tutte le rettifiche risultanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS sono state rilevate con contropartita un'apposita riserva di Patrimonio Netto (Riserva di FTA), la cui composizione viene dettagliata nel prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto.

L'IFRS 1 prevede esenzioni facoltative ed obbligatorie allo scopo di agevolare la transizione fornendo comunque un'informazione attendibile.

Per quanto attiene alle opzioni utilizzate da AEB S.p.A. in fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, di seguito sono riportate le principali opzioni effettuate con riferimento al bilancio di apertura:

Immobili, impianti e macchinari: come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti; detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate.

In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui *fair value* può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui *fair value* può essere attendibilmente determinato sono state iscritte a un valore rideterminato, pari al loro *fair value* alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all'uopo incaricati.

La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Attività immateriali: non si è derogato dal principio del costo storico nella valutazione delle immobilizzazioni immateriali, che sono quindi iscritte al costo, al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulati, secondo quanto previsto dal paragrafo n. 74 del principio contabile internazionale IAS 38.

Altre attività correnti – Ricavi per dividendi: sono stati analizzati i crediti verso società controllate per dividendi al fine di verificare che la loro rilevazione rispetti le disposizioni contenute nel paragrafo 30 lettera c) del principio contabile internazionale IAS 18.

Benefici ai dipendenti: in applicazione dello IAS 19 sono state valutate le informazioni risultanti dalle valutazioni attuariali eseguite da esperti indipendenti all'uopo incaricati, al fine di accertare la significatività delle differenze di valutazione attuariali rispetto ai dati contabili dei debiti per benefici a dipendenti; non essendo risultate differenze significative, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

3. Sintesi degli impatti patrimoniali, economici e finanziari per l'esercizio 1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012

Relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, dall'applicazione dei principi contabili internazionali è emerso che le principali poste oggetto di variazione rispetto ai principi contabili italiani sono le seguenti:

- le immobilizzazioni materiali, il cui valore è stato rideterminato in misura pari al loro *fair value* alla data del 1° gennaio 2012, ed è stato successivamente assoggettato ad ammortamento in modo da ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile di ciascun bene durante la sua vita utile;
- le attività immateriali, con particolare riferimento al trattamento contabile dei costi di impianto e di ampliamento;
- le altre attività correnti, con particolare riferimento ai crediti verso società controllate per dividendi;
- le conseguenti appostazioni fiscali, con particolare riferimento al trattamento contabile della fiscalità differita.

In estrema sintesi gli impatti economici e patrimoniali possono essere così riassunti:

- il patrimonio netto al 1° gennaio 2012 passa da € 144.818 migliaia secondo i precedenti principi contabili a € 144.418 migliaia secondo gli IFRS;
- il risultato netto dell'esercizio 2012 passa da un utile di € 2.934 migliaia secondo i precedenti principi contabili ad un utile di € 1.193 migliaia secondo gli IFRS;
- il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 passa da € 145.905 migliaia secondo i precedenti principi contabili a € 143.764 migliaia secondo gli IFRS;

- la posizione finanziaria netta, tanto al 1° gennaio 2012 quanto al 31 dicembre 2012, non subisce variazioni per effetto dell'adozione degli IFRS.

4. Tabelle di riconciliazione dei dati patrimoniali, economici e finanziari dai precedenti principi contabili agli IAS/IFRS

Come richiesto dall'IFRS 1, paragrafi 24 e 25, sono stati predisposti i Prospetti di Riconciliazione necessari per consentire all'utilizzatore del bilancio di comprendere le rettifiche (e le riclassifiche) rilevanti apportate allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico per effetto del passaggio agli IFRS.

I Prospetti di Riconciliazione sono stati predisposti adottando i seguenti schemi:

- un prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto che illustra la movimentazione del Capitale e delle Riserve e dei risultati economici di periodo per gli esercizi interessati dalla transizione.

Si riportano nel seguito i prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 e del Conto Economico Complessivo dell'esercizio 2012, che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani, riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento dei suddetti valori ai principi IAS/IFRS;
- le riclassifiche per la corretta esposizione dei suddetti valori in base ai principi IAS/IFRS.

RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 1° GENNAIO 2012

<i>(in migliaia di euro)</i>	Principi contabili nazionali	Rettifiche conversione agli IFRS	Riclassifiche	IFRS
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobili, impianti e macchinari	32.386	2.570		34.956
Avviamento e altre attività a vita non definita				
Altre attività immateriali	3.657	(10)		3.647
Partecipazioni	123.379			123.379
Altre attività non correnti	533			533
Imposte differite attive	1.079	3		1.082
Totale attività non correnti	161.034	2.563	0	163.597
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	478			478
Crediti commerciali	4.727			4.727
Crediti per imposte	3.824			3.824
Altre attività correnti	4.327	(2.186)		2.141
Attività finanziarie correnti	22.431			22.431
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48			48
Totale attività correnti	35.835	(2.186)	0	33.649
TOTALE ATTIVO	196.869	377	0	197.246
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	82.412			82.412
Riserve	47.319	1.756		49.075
Utile (perdita) dell'esercizio 2011	15.087	(2.156)		12.931
Totale patrimonio netto	144.818	(400)	0	144.418
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Finanziamenti	2.520			2.520
Altre passività non correnti	4.246			4.246
Fondi per benefici a dipendenti	410			410
Fondi per rischi ed oneri	9.002			9.002
Imposte differite passive	92	777		869
Totale passività non correnti	16.270	777	0	17.047
Finanziamenti	21.708			21.708
Debiti commerciali	5.491			5.491
Debiti per imposte	4.290			4.290
Altre passività correnti	4.292			4.292
Totale passività correnti	35.781	0	0	35.781
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	196.869	377	0	197.246

**RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
AL 31 DICEMBRE 2012**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Principi contabili nazionali	Rettifiche conversione agli IFRS	Riclassifiche	IFRS
ATTIVO				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobili, impianti e macchinari	32.179	2.520		34.699
Avviamento e altre attività a vita non definita				
Altre attività immateriali	4.525	(8)		4.517
Partecipazioni	125.167			125.167
Altre attività non correnti	418			418
Imposte differite attive	1.155	8		1.163
Totale attività non correnti	163.444	2.520	0	165.964
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	539			539
Crediti commerciali	1.820			1.820
Crediti per imposte	1.699			1.699
Altre attività correnti	6.874	(3.931)		2.943
Attività finanziarie correnti	14.920			14.920
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.198			4.198
Totale attività correnti	30.050	(3.931)	0	26.119
TOTALE ATTIVO	193.494	(1.411)	0	192.083
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	82.412			82.412
Riserve	60.559	(400)		60.159
Utile (perdita) dell'esercizio	2.934	(1.741)		1.193
Totale patrimonio netto	145.905	(2.141)	0	143.764
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Finanziamenti	10.810			10.810
Altre passività non correnti	3.763			3.763
Fondi per benefici a dipendenti	283			283
Fondi per rischi ed oneri	3.137			3.137
Imposte differite passive	112	730		842
Totale passività non correnti	18.105	730	0	18.835
PASSIVITA' CORRENTI				
Finanziamenti	22.228			22.228
Debiti commerciali	3.718			3.718
Debiti per imposte	1.069			1.069
Altre passività correnti	2.469			2.469
Totale passività correnti	29.484	0	0	29.484
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	193.494	(1.411)	0	192.083

RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2012

<i>(in migliaia di euro)</i>	Principi contabili nazionali	Rettifiche conversione agli IFRS	Riclassifiche	IFRS
COMPONENTI ECONOMICHE				
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI				
Ricavi	9.696			9.696
Altri proventi	1.858			1.858
Totale ricavi e proventi operativi	11.554	0	0	11.554
COSTI OPERATIVI				
Acquisti	(4.252)			(4.252)
Variazione delle rimanenze	61			61
Servizi	(3.600)			(3.600)
Costi del personale	(1.662)		9	(1.653)
Altri costi operativi	(270)			(270)
Costi per lavori interni capitalizzati				
Totale costi operativi	(9.723)	0	9	(9.714)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	1.831	0	9	1.840
Ammortamenti	(2.334)	(47)		(2.381)
Svalutazione crediti	(30)			(30)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(600)			(600)
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti				
Ricavi e costi non ricorrenti				
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(1.133)	(47)	9	(1.171)
Proventi da partecipazioni	4.309	(1.745)		2.564
Proventi finanziari	182			182
Oneri finanziari	(438)		(9)	(447)
Proventi e oneri su strumenti finanziari e utili (perdite) su cambi				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.920	(1.792)	0	1.128
Imposte sul reddito	14	51		65
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	2.934	(1.741)	0	1.193
Componenti del conto economico complessivo				
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO	2.934	(1.741)	0	1.193

RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Patrimonio netto 01.01.2012	Risultato esercizio 2012	Patrimonio netto 31.12.2012
Bilancio principi contabili italiani	144.818	2.934	145.905
Rettifiche IAS/IFRS			
<i>IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari</i>			
Contabilizzazione al fair value di:			
Terreni e Fabbricati	2.570	(50)	2.520
Imposte differite	(807)	28	(779)
	<u>1.763</u>	<u>(22)</u>	<u>1.741</u>
<i>IAS 38 - Attività immateriali</i>			
Costi di impianto e ampliamento	(10)	3	(7)
Imposte differite	3	(1)	2
	<u>(7)</u>	<u>2</u>	<u>(5)</u>
<i>IAS 18 – Ricavi</i>			
Crediti verso controllate per dividendi	(2.186)	(1.745)	(3.931)
Imposte differite	30	24	54
	<u>(2.156)</u>	<u>(1.721)</u>	<u>(3.877)</u>
Bilancio IFRS	144.418	1.193	143.764

5. Note di commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci della Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012.

Analisi dei principali impatti della transizione agli IAS/IFRS

Come richiesto dall'IFRS 1, paragrafo 23, vengono di seguito descritti i principi adottati nella preparazione secondo gli IAS/IFRS della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di apertura al 1° gennaio 2012 che hanno comportato le principali differenze rispetto ai principi contabili italiani utilizzati nel redigere il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, e vengono commentate le conseguenti riconciliazioni tra i valori a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi contabili italiani, e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IAS/IFRS.

5.1. Immobili, impianti e macchinari (IAS 16)

Come già anticipato, in applicazione del principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti; detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate.

In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente, le classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato sono state iscritte a un valore rideterminato, pari al loro fair value alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata.

A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del "fair value" degli immobili, impianti e macchinari di proprietà della società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe dei terreni e fabbricati di proprietà di AEB S.p.A..

In conformità con quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 36, a seguito della rideterminazione del valore di un elemento appartenente alla classe sopra indicata l'intera classe alla quale quell'elemento appartiene è stata rideterminata.

La rideterminazione dei valori è avvenuta con specifico riguardo alle caratteristiche dei beni oggetto di valutazione e dell'attività svolta. A tal fine, per le proprietà immobiliari in oggetto è stato determinato il loro "fair value".

I valori risultanti dalla perizia giurata sono stati contabilizzati in sostituzione dei precedenti valori contabili ed assoggettati ad ammortamento secondo uno specifico piano idoneo a ripartire sistematicamente i valori rideterminati durante la vita utile dei relativi beni immobili.

Per quanto riguarda gli ammortamenti accumulati alla data di rideterminazione di valore, gli stessi sono stati eliminati a fronte del valore contabile lordo di ogni singola attività, e il valore netto della stessa è stato iscritto in bilancio in base al suo valore rideterminato, conformemente a quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 35.b.

Per quanto riguarda le altre classi della voce Immobili, Impianti e Macchinari, diverse dai terreni e fabbricati, in considerazione della loro natura, delle loro caratteristiche e della formazione storica si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Dalle procedure sopra descritte sono derivati i seguenti effetti:

- i) un incremento del valore delle immobilizzazioni materiali al 1° gennaio 2012 di € 2.570 migliaia, che al netto del relativo effetto fiscale di € 807 migliaia, determina un incremento del patrimonio netto alla Data di Transizione di € 1.763 migliaia;

ii) un incremento degli ammortamenti a carico dell'esercizio 2012 per € 50 migliaia e, al netto del relativo effetto fiscale di € 29 migliaia, una riduzione del risultato dell'esercizio per € 22 migliaia.

5.2. Attività immateriali (IAS 38)

Lo IAS 38 definisce "Attività Immateriali" quelle attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica che siano controllate dall'impresa in conseguenza di eventi passati e dalle quali siano attesi benefici economici futuri per l'impresa.

In assenza di una delle predette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare l'attività immateriale deve essere rilevata come costo dell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Tenuto conto dei principi sopra enunciati, AEB S.p.A. ha provveduto ad eliminare dall'Attivo il valore residuo alle date di fine esercizio delle voci, iscritte in base ai principi contabili nazionali, che sono risultate non idonee a soddisfare i requisiti posti dallo IAS 38.

Ciò ha comportato il venir meno dei relativi ammortamenti a carico dell'esercizio 2012.

Dette voci sono risultate di ammontare non significativo, sia nella loro entità unitaria sia nel totale aggregato. Dalle procedure sopra descritte non sono pertanto derivati effetti significativi né sul patrimonio netto, né sui risultati d'esercizio.

5.3. Altre attività correnti – Ricavi per dividendi:

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 18, paragrafo 30 lettera c), i dividendi devono essere rilevati quando si stabilisce il diritto degli a ricevere il pagamento; tale diritto trova generalmente origine con la delibera assembleare di distribuzione dei dividendi della società controllata.

Nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, redatti secondo i principi contabili italiani, erano stati rilevati dividendi da società controllate rispettivamente per € 2.186 migliaia e per € 3.931 migliaia, in base al cosiddetto criterio "per maturazione", ossia sulla base delle proposte di distribuzione deliberate dagli Amministratori delle società controllate in sede di approvazione dei relativi progetti di bilancio (proposte puntualmente confermate dalla rispettive deliberazioni assembleari). Tale trattamento contabile è ritenuto corretto dal principio Contabile nazionale OIC 21 "in quanto fa prevalere la sostanza sulla forma".

In applicazione di quanto previsto dal paragrafo 30 lettera c) del principio contabile internazionale IAS 18, si è ritenuto opportuno procedere alla rettifica di tale impostazione, sostituendo il criterio di rilevazione dei dividendi "per maturazione" con quello "per competenza".

Ciò ha comportato i seguenti effetti:

- i) un decremento del valore delle altre attività correnti al 1° gennaio 2012 di € 2.186 migliaia, che al netto del relativo effetto fiscale di € 30 migliaia, determina un decremento del patrimonio netto alla Data di Transizione di € 2.156 migliaia;
- ii) un decremento dei proventi da partecipazioni dell'esercizio 2012 per € 1.745 migliaia e, al netto del relativo effetto fiscale di € 24 migliaia, una riduzione del risultato dell'esercizio per € 1.721 migliaia.

5.4. Benefici per i dipendenti (IAS 19)

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), istituto obbligatorio per le imprese italiane ai sensi della Legge n. 297/82, è stato interessato dalle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in Azienda, mentre quelle maturande a partire da 1 gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in Azienda, la quale provvede a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Fino all'introduzione di tali modifiche, il TFR è stato considerato un Piano a benefici definiti, e pertanto rientrante nell'ambito di applicazione dello IAS 19, paragrafi 48-60.

Ciò comporta che, nella logica del principio contabile internazionale, l'importo del TFR calcolato secondo le modalità stabilite dall'articolo 2120 del Codice Civile deve essere proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato mediante l'applicazione del *Projected Unit Credit Method* per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

La determinazione del TFR secondo lo IAS 19 richiede pertanto l'elaborazione di ipotesi attuariali e finanziarie per tener conto degli incrementi salariali futuri, della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie.

Le modifiche legislative sopra citate, hanno comportato quanto segue:

- i) l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 conserva le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (*Defined Benefit Plan* per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però dovranno escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri;
- ii) l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS, assume la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (*Defined Contribution Plan* per lo IAS 19), e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Alla luce di quanto sopra descritto, AEB S.p.A. ha provveduto a richiedere ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente la valutazione del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19, con riferimento sia alla Data di Transizione che alle successive date di fine esercizio.

Le valutazioni attuariali così eseguite hanno evidenziato che le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

Allegato B

Allegato B - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2013														
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2013						ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2013						
immobili, impianti e macchinari	costo storico iniziale	acquisizioni	carichi fusione	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortamento iniziale	ammortamenti	Carichi fusione	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortamento finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	16.518.940	106.557	532.382	-	9.457	17.148.422	VARIE	2.507.041	382.309	23.957	5.820	-	2.907.488	14.240.934
Impianti e macchinari	30.203.347	13.576	33.848	-	15.668	30.235.104	VARIE	10.369.976	1.702.373	27.465	3.669	-	12.096.144	18.138.959
Attrezz. industr. commerc.	1.253.537	2.150	7.601	-	-	1.263.287	VARIE	975.768	29.251	6.528	-	-	1.011.547	251.740
Altri beni	1.026.199	80.022	83.452	7.241	38.482	1.158.431	VARIE	675.743	82.081	77.146	38.482	-	796.487	361.944
imp.ti in costruzione	225.185	275.760	-	(7.241)	-	493.705	-	-	-	-	-	-	-	493.705
TOTALE	49.227.208	478.065	657.283	-	63.607	50.298.949		14.528.528	2.196.014	135.096	47.971	-	16.811.667	33.487.282

Allegato 2 - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2012														
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2012						ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2012						
immobili, impianti e macchinari	costo storico iniziale	acquisizioni	carichi fusione	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortamento iniziale	ammortamenti	Carichi fusione	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortamento finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	13.241.880	781.524	-	761.790	-	14.785.194	VARIE	2.153.218	353.823	-	-	-	2.507.041	12.278.153
Impianti e macchinari	27.193.841	1.143.897	-	1.921.269	55.660	30.203.347	VARIE	8.683.770	1.691.682	-	5.476	-	10.369.976	19.833.371
Attrezz. industr. commerc.	1.252.699	2.373	-	-	1.535	1.253.537	VARIE	948.635	28.668	-	1.535	-	975.768	277.769
Altri beni	1.001.180	48.780	-	-	23.761	1.026.199	VARIE	609.225	75.588	-	9.070	-	675.743	350.456
imp.ti in costruzione	4.635.054	7.240	-	(2.683.363)	-	1.958.931	-	-	-	-	-	-	-	1.958.931
TOTALE	47.324.654	1.983.814	-	(304)	80.956	49.227.208		12.394.848	2.149.761	-	-	-	14.528.528	34.698.680

Allegato B - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2013														
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2013						ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2013						
Attività immateriali	costo storico iniziale	acquisizioni	carichi fusione	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortamento iniziale	ammortamenti	carichi fusione	utilizzo fondo		fondo ammortamento finale	netto contabile finale
Costi di impianto	774.870	-	-	-	-	774.870	VARIE	774.870	-	-	-	-	774.870	-
Costi di ricerca e sviluppo	236.084	-	-	-	-	236.084	VARIE	236.084	-	-	-	-	236.084	-
Diritti brevetto industriale	13.170	-	-	-	-	13.170	VARIE	9.073	3.293	-	-	-	12.365	805
Concessioni, licenze e marchi	4.251.660	156.783	1.400.000	-	-	5.808.442	VARIE	307.512	217.897	29.167	-	-	554.575	5.253.868
Imm.ni immateriali in corso	-	-	-	-	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-	-
Altre imm.ni immateriali	1.229.366	10.987	650	-	7.774	1.233.229	VARIE	660.116	82.902	-	1.555	-	741.464	491.765
Software	2.587	-	-	-	-	2.587	VARIE	2.330	129	-	-	-	2.459	129
TOTALE	6.507.736	167.770	1.400.650	-	7.774	8.068.382		1.989.984	304.220	29.167	1.555	-	2.321.816	5.746.566

Allegato B - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2012														
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2012						ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2012						
Attività immateriali	costo storico iniziale	acquisizioni	carichi fusione	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortamento iniziale	ammortamenti	carichi fusione	utilizzo fondo		fondo ammortamento finale	netto contabile finale
Costi di impianto	784.853	-	-	-	9.983	774.870	VARIE	774.870	-	-	-	-	774.870	-
Costi di ricerca e sviluppo	402.509	-	-	-	166.425	236.084	VARIE	402.509	-	-	166.425	-	236.084	-
Diritti brevetto industriale	13.170	-	-	-	-	13.170	VARIE	5.781	3.292	-	-	-	9.073	4.097
Concessioni, licenze e marchi	3.206.660	1.045.000	-	-	-	4.251.660	VARIE	173.368	134.144	-	-	-	307.512	3.944.148
Imm.ni immateriali in corso	-	-	-	-	-	-	VARIE	-	-	-	-	-	-	-
Altre imm.ni immateriali	1.172.411	56.651	-	304	-	1.229.366	VARIE	566.805	93.311	-	-	-	660.116	569.250
Software	2.587	-	-	-	-	2.587	VARIE	2.201	129	-	-	-	2.330	257
TOTALE	5.582.190	1.101.651	-	304	176.408	6.507.737		1.925.534	230.876	-	166.425	-	1.989.985	4.517.752

Allegato C

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE



AGKNSERCA

revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della

AMBIENTE ENERGIA BRIANZA - AEB S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ambiente Energia Brianza S.p.A., in acronimo AEB S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della AEB S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato redatto per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'Allegato A delle note esplicative illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 28 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AEB S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della AEB S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

AGKNSERCA S.n.c. di Pacchiani Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi Valter

Iscritta Albo Consob e Registro Revisori Contabili

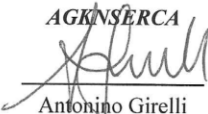
Sede legale: Brescia - R.E.A. n. 203701 - Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00555040179
Brescia - Milano





4. La Società detiene partecipazioni di controllo e ha pertanto redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo dalla stessa controllato. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relazione di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della AEB S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AEB S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Brescia, 9 giugno 2014


Antonino Girelli
Revisore legale

Allegato D

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

*** .. ***

Signori azionisti,

in data odierna il Collegio Sindacale, avendo rinunciato preventivamente ai termini previsti dagli artt. 2366 comma 1 e 2429 comma 1 del Codice Civile, ha preso in esame il progetto di bilancio al 31.12.2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2014.

Desideriamo preliminarmente rammentarVi che il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010, è stato attribuito alla società di revisione AGKNSERCA s.n.c. di Pacchiani Girelli Bertocchi.

I. Principi di comportamento

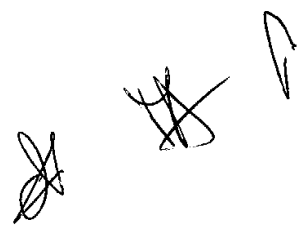
Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

II. Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- b) Nel corso dell'anno 2013 il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 5 assemblee dei Soci e a n.24 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- d) Abbiamo mantenuto un costante scambio d'informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- e) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- f) Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e mediante l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- g) Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.
- h) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
- i) Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, oltre a quelli già segnalati dagli amministratori nella relazione sulla gestione.



III. Bilancio d'esercizio

- a) Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura nonché la predisposizione della relazione sulla gestione ed in generale la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- b) Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 evidenzia un utile di esercizio di Euro 2.603.577 ed un Patrimonio Netto di Euro 144.068.434.
- c) Si rende noto che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31.12.2013.
- d) Il Collegio dà atto che la società ha applicato i principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dall'1 gennaio 2013; a tale fine si è resa necessaria l'applicazione retrospettiva al fine di comparare due esercizi, a decorrere dall'1 gennaio 2012 ("First Time Adoption").
- e) Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio d'esercizio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

IV. Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione AGKNSERCA s.n.c. di Pacchiani Girelli Bertocchi, contenuta nell'apposita relazione predisposta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010 relativa al bilancio d'esercizio, emessa in data 9 giugno 2014, che richiama la propria relazione sui prospetti di riconciliazione IFRS emessa in data 28 maggio 2014 e che si conclude senza rilievi e/o eccezioni, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2013, così come redatto dagli Amministratori ed alla destinazione dell'utile di esercizio.

Ricordiamo all'Assemblea dei soci che il nostro mandato è in scadenza per decorrenza dei termini alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, Vi invitiamo a voler deliberare in merito.

Seregno, 10 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Giovanni Bolis

Aldo Grasso

Mauro Arachelian

